

ESTINTORI PORTATILI OMOLOGATI

D.M. 7 GENNAIO 2005 - IL DECRETO

D.M. del 07 gennaio 2005 G.U. n. 28 del 04 febbraio 2005 - Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio

Articolo 1.

Scopo e campo di applicazione

1. Il presente decreto aggiorna le disposizioni tecniche e disciplina le procedure per la classificazione e l'omologazione degli estintori portatili di incendio ai fini della prevenzione incendi.
2. Gli aspetti relativi ai rischi dovuti alla pressione sono rimandati alle procedure e verifiche previste dalla direttiva 97/23/CE concernente "equipaggiamenti a pressione" attuata in Italia con il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93.

Articolo 2.

Classificazione

1. La valutazione delle caratteristiche e delle prestazioni, nonché la classificazione degli estintori portatili di incendio, si effettua secondo quanto specificato nella norma UNI EN3/7:2005, o da altra norma tecnica a questa equivalente adottata da un ente di normazione nazionale di un Paese dell'Unione europea ovvero contraente l'accordo SEE.

Articolo 3.

Definizioni

- f) Per "Dichiarazione di conformità" si intende la dichiarazione, rilasciata dal produttore, attestante la conformità dell'estintore portatile d'incendio al prototipo omologato e contenente, tra l'altro, i seguenti dati:
- 1) dati riportati nella marcatura di cui alla norma EN3-7 punto 16.2 figura 2;
 - 2) anno di costruzione, numero di matricola progressivo e codice costruttore, punzonati sull'estintore portatile d'incendio;
- g) Per "libretto uso e manutenzione" si intende il documento, allegato ad ogni singola fornitura di estintori portatili d'incendio, che riporta i seguenti contenuti:
- 1) modalità ed avvertenze d'uso;
 - 2) periodicità dei controlli, delle revisioni e dei collaudi;
 - 3) dati tecnici necessari per il corretto montaggio e smontaggio e precisamente pressione di esercizio, carica nominale, tipologia di agente estinguente, tipologia di propellente, coppia di serraggio dei gruppi valvolari, controllo per pesata o per misura di pressione;
 - 4) elenco delle parti di ricambio con codice, descrizione e materiale;
 - 5) le avvertenze importanti a giudizio del produttore.

Articolo 11.

Norme transitorie

1. La commercializzazione di estintori portatili d'incendio, approvati di tipo ai sensi del decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 1982, e' consentita fino alla scadenza dell'approvazione stessa e comunque per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
2. Gli estintori portatili d'incendio, approvati di tipo ai sensi del decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 1982, potranno essere utilizzati per diciotto anni, decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun esemplare prodotto.

Articolo 12.

Norme finali

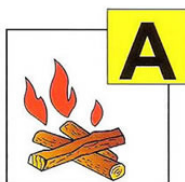
1. La dismissione dei materiali componenti l'estintore, ovvero gli estinguenti, i materiali metallici ed i materiali plastici deve avvenire in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente.
2. Tutti gli agenti estinguenti devono essere conformi alle normative riguardanti la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute degli utilizzatori.
3. Sono abrogati: a) decreto del Ministro dell'interno 20 dicembre 1982, concernente "Norme tecniche e procedurali, relative agli estintori portatili d'incendio, soggetti all'approvazione di tipo da parte del Ministero dell'interno" (pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 20 gennaio 1983);
4. Il presente decreto entra in vigore dopo centottanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

ESTINTORI PORTATILI OMOLOGATI

D.M. 7 GENNAIO 2005 - CLASSI DI FUOCO

Definizione e designazione delle classi dei fuochi secondo le norme europee EN2 ed EN3.

Classe A: fuochi da materiali solidi, generalmente di natura organica, la cui combustione avviene con formazione di braci.

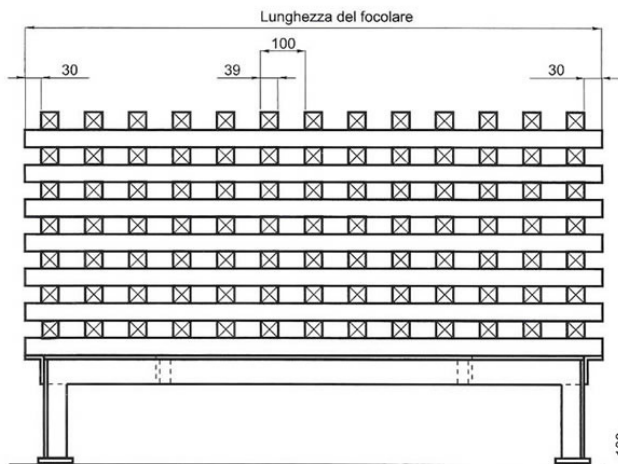


Pittogramma che rappresenta la classe di fuoco A



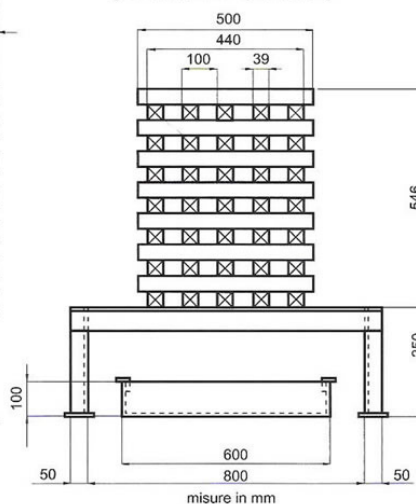
Caratteristiche dei focolari di prova di classe "A" secondo UNI EN 3-7.

Designazione del tipo di focolare	Numero di travi di legno di 50 cm per strato	Lunghezza del focolare espressa in cm
5A	5	50
8A	8	80
13A	13	130
21A	21	210
27A	27	270
34A	34	340
43A	43	430
55A	55	550



Vista laterale (varia secondo il focolare)
Esempio di focolare tipo 13A

Vista frontale di un focolare tipo
(identica per tutti i tipi di focolari)



misure in mm

ESTINTORI PORTATILI OMOLOGATI D.M. 7 GENNAIO 2005 - CLASSI DI FUOCO

La classificazione della capacità estinguente degli estintori per fuochi di classe A è indicata nel seguente prospetto, i numeri nella prima colonna del prospetto si riferiscono alle dimensioni del focolare di prova.

Classificazione della capacità estinguente	Durata minima del funzionamento espressa in secondi	Cariche nominali ammesse esprese in kg	Cariche nominali ammesse esprese in litri
		Estintori caricati a polvere	Estintori caricati ad acqua o schiuma
5A	6	1	2,3
8A	6	1,2	2,3,6
13A	9	1,2,3,4	2,3,6,9
21A	9	1,2,3,4,6	2,3,6,9
27A	9	1,2,3,4,6,9	2,3,6,9
34A	12	1,2,3,4,6,9	2,3,6,9
43A	15	1,2,3,4,6,9,12	2,3,6,9
55A	15	1,2,3,4,6,9,12	2,3,6,9

Definizione e designazione delle classi dei fuochi secondo le norme europee EN2 ed EN3.

Classe B: fuochi da liquidi o da solidi liquefatti.



Pittogramma che rappresenta la classe di fuoco B



Caratteristiche dei focolari di prova di classe "B" secondo UNI EN 3-7.

Designazione del focolare tipo	Volume del liquido 1/3 acqua + 2/3 combustibile litri	Dimensioni del recipiente	
		Diametro interno al bordo mm	Profondità mm
21B	21	910	150 ±5
34B	34	1200	150 ±5
55B	55	1500	150 ±5
70B	70	1700	150 ±5
89B	89	1900	200 ±5
113B	113	2120	200 ±5
144B	144	2400	200 ±5
183B	183	2710	200 ±5
233B	233	3000	200 ±5

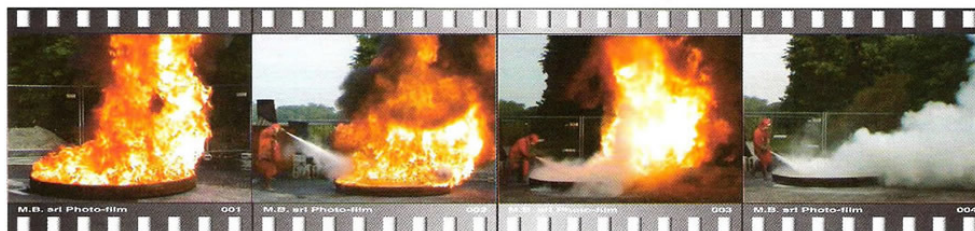
I focolari tipo per fuochi di classe B vengono realizzati in una serie di recipienti di lamiera di acciaio saldati le cui dimensioni sono definite nella tabella a lato.

Questi focolari sono designati da un numero seguito dalla lettera B; questo numero rappresenta il volume di liquido, in litri, contenuto nel recipiente.

ESTINTORI PORTATILI OMOLOGATI D.M. 7 GENNAIO 2005 - CLASSI DI FUOCO

La classificazione della capacità estinguente degli estintori per fuochi di classe B è indicata nel seguente prospetto, i numeri nella prima colonna del prospetto si riferiscono alle dimensioni del focolare di prova.

Classificazione della capacità estinguente	Durata minima del funzionamento espressa in secondi	Cariche nominali ammesse esprese in kg	Cariche nominali ammesse esprese in litri	Cariche nominali ammesse esprese in kg	Cariche nominali ammesse esprese in kg
		Estintori caricati a polvere	Estintori caricati a base d'acqua e/o schiuma	Estintori caricati a biossido di carbonio CO ₂	Estintori caricati ad idrocarburi alogenati
21B	6	1	-	2	1
34B	6	1,2	2	2	1,2
55B	9	1,2,3	2,3	2,5	1,2,4
70B	9	1,2,3,4	2,3	2,5	1,2,4,6
89B	9	1,2,3,4	2,3	2,5	1,2,4,6
113B	12	1,2,3,4,6	2,3,6	2,5	1,2,4,6
144B	15	1,2,3,4,6,9	2,3,6	2,5	1,2,4,6
183B	15	1,2,3,4,6,9,12	2,3,6,9	2,5	1,2,4,6
233B	15	1,2,3,4,6,9,12	2,3,6,9	2,5	1,2,4,6



Definizione e designazione delle classi dei fuochi secondo le norme europee EN2 ed EN3.

Classe C: fuochi da GAS.

In riferimento all'idoneità di un estintore all'uso contro fuochi da gas (fuochi di classe C), secondo la recente norma europea UNI EN 3-7:2005, è a discrezione del costruttore, ma si applica solo agli **estintori a polvere** che hanno ottenuto una valutazione di classe B o classe A e classe B.



Pittogramma che rappresenta la classe di fuoco C

Classe C: fuochi di gas

I focolari tipo per fuochi di classe C devono essere realizzati come segue: bombole di gas propano, ciascuna di 25 kg circa di gas allo stato liquefatto aventi valvole con diametro 7 mm, sono unite in parallelo ad un tubo collettore avente valvole con diametro interno di 25 mm circa, il tubo collettore deve essere munito di un manometro e di una valvola a chiusura rapida avente diametro interno compreso tra 10 e 15 mm.

Un diaframma di 7 mm di diametro è fissato all'uscita della valvola a chiusura rapida ed è seguito da un tubo di 2 metri di lunghezza e di 22 mm di diametro interno.

Con bombole alla temperatura di 20° C il gas liquefatto è incendiato dopo aver aperto la valvola a chiusura rapida all'uscita del tubo.

ESTINTORI PORTATILI OMOLOGATI D.M. 7 GENNAIO 2005 - CLASSI DI FUOCO

Definizione e designazione delle classi dei fuochi secondo le norme europee EN2 ed EN3

Classe D : fuochi da metalli

Per la classe D si prendono in considerazione i fuochi di metalli leggeri ovvero di sostanze chimiche combustibili in presenza di aria, reattive in presenza di acqua o schiuma; quali sodio, alluminio, fosforo, potassio, magnesio.



Pittogramma che rappresenta la classe di fuoco D

N.B. L'idoneità degli estintori all'uso ai fuochi di classe "D" (fuochi da metalli infiammabili) non rientra nel campo di applicazione della presente norma in relazione ai focolari di prova.

Tuttavia, gli estintori per i quali è dichiarata l'idoneità alla classe D sono coperti, sotto ogni altro aspetto, dai requisiti della Norma UNI EN 3-7 per gli estintori a polvere.

Definizione e designazione delle classi dei fuochi secondo le norme europee EN2 ed EN3

ex Classe E : non contemplata nelle norme europee ma da noi citata solamente per maggiore chiarezza

La classe E (a) la quale non esiste più. La prova consiste nello stabilire se l'estintore può essere utilizzato per apparecchiature sotto tensione mediante la prova dielettrica. Essa non è richiesta per gli estintori a CO₂ in quanto l'anidride carbonica non è conduttrice di elettricità, né è richiesta per quegli estintori per i quali non viene chiesto l'impiego per parti elettriche sotto tensione. Per questi ultimi estintori devono essere apposti il simbolo a lato e l'indicazione "Non utilizzare su apparecchi sotto tensione elettrica".



Pittogramma che indica il divieto di utilizzo su apparecchiature sotto tensione elettrica.



Nella norma UNI EN 3-7:2008 si richiama l'attenzione sui regolamenti e le prassi nazionali. Gli estintori d'incendio portatili che utilizzano acqua o schiuma e non sono sottoposti a prova dielettrica come dal punto 9 della UNI EN 3-7:2008, o non soddisfano i requisiti di tale punto, devono riportare la seguente avvertenza: **"non utilizzare su apparecchiature elettriche sotto tensione"**.

Gli estintori di incendio portatili che utilizzano altri agenti e gli estintori a base d'acqua conformi ai requisiti del punto 9 della UNI EN 3-7:2008, devono riportare l'indicazione della loro idoneità all'uso su apparecchiature elettriche sotto tensione, per esempio: **"adatto all'uso su apparecchiature elettriche sotto tensione fino a 1000 V ad una distanza di 1 metro"**.

Definizione e designazione delle classi dei fuochi secondo le norme europee EN2

Classe F : fuochi da oli e grassi vegetali o animali



Pittogramma che rappresenta la classe di fuoco F

La recente norma EN2 del 2005 ha portato da 4 a 5 le classi di fuoco prese a riferimento per la qualificazione dei mezzi estinguenti aggiungendo la classe "F" che prevede i fuochi che interessano mezzi di cottura (oli e grassi vegetali o animali) in apparecchi di cottura. Per altro, in base alle regole riguardanti provvedimenti normativi comunitari, la norma EN2 sopra citata ha lo "status di norma nazionale italiana", il che comporta obblighi di adempimenti di osservanza.

Gli estintori d'incendio portatili idonei all'uso contro fuochi di olio da cucina devono avere capacità estinguenta di classe "F".

La norma UNI EN 3-7:2008 specifica che gli estintori a polvere e gli estintori a biossido di carbonio non dovrebbero essere utilizzati per fuochi di classe "F" ed il loro utilizzo per tali tipologie di fuochi è considerato pericoloso.

Per questo motivo gli estintori a polvere e gli estintori a biossido di carbonio non devono essere sottoposti a prova secondo norma UNI EN 3-7:2008 e non devono essere marcati con il pittogramma di classe "F".

E' importante ricordare che gli estintori omologati in classe "F" possono anche avere una valutazione di classe A e/o una valutazione di classe "B".

Si veda pag 38-39

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 1 PMB1EN

Classi di fuoco 8A-34BC



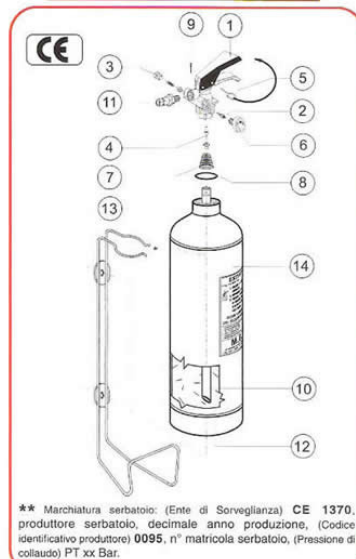
Art.: 3498
Fornito con
supporto in PVC.



Art.: 3501
Fornito con
supporto a filo.

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ESPLOSO DEI COMPONENTI



** Marchiatura serbatoio: (Ente di Sorveglianza) CE 1370, produttore serbatoio, decimale anno produzione, (Codice identificativo produttore) 0095, n° matricola serbatoio, (Pressione di collaudo) PT xx Bar.

ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	260	V1/2
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	329	VSK
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	400	PV
5	Spina di sicurezza	1	340	SPS1
6	Manometro Ø 23 mm	1	382	M23EN2
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	450	TP1
11	Ugello erogatore da 1/8"NPT	1	338	UP
12	Estinguente (Polvere) 40% MAP	kg 1	605	PABC
13	Supporto in tondino d'acciaio	1	235	SF1
13	Supporto in PVC	1	230	SPVC1
14	Serbatoio	1	3584	SERB1
Lunghezza getto erogazione		4 metri		
Tempo di scarica		6 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3501	PMB1EN	8A - 34BC	80	335	2,100

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3498	PMB1PV	8A - 34BC	80	335	2,100

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 2 PMB2EN

Classi di fuoco 13A-89BC



Art.: 3499
Fornito con
supporto in PVC.

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

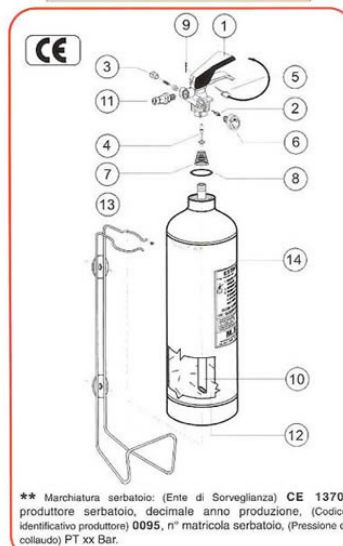


Art.: 3502
Fornito con
supporto a filo.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tol. mm	PESO kg
3502	PMB2EN	13A - 89BC	100	385	3,500

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tol. mm	PESO kg
3499	PMB2PV	13A - 89BC	100	385	3,500

ESPLOSO DEI COMPONENTI



ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	260	V1/2
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	329	VSK
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	400	PV
5	Spina di sicurezza	1	340	SPS1
6	Manometro Ø 23 mm	1	382	M23EN2
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	451	TP2
11	Ugello erogatore da 1/8"NPT	1	338	UP
12	Estinguente (Polvere) 40% MAP	kg 2	605	PABC
13	Supporto in tondino d'acciaio	1	236	SF2
13	Supporto in PVC	1	231	SPVC2
14	Serbatoio	1	3585	SERB2
Lunghezza getto erogazione		5 metri		
Tempo di scarica		9 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 6 PMB6EN

Classi di fuoco 34A-233BC

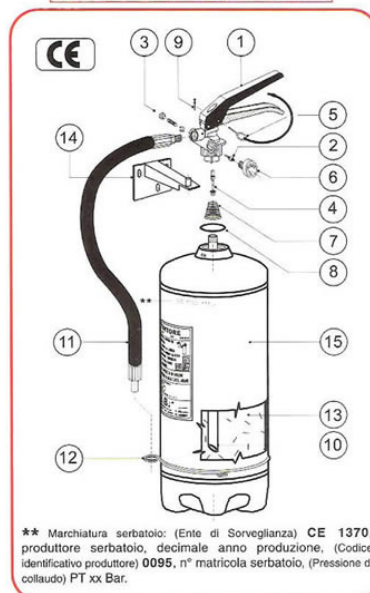


Serbatoio di grande
capienza: 8,20 litri
permette una
maggiore carica di
azoto per una
scarica ottimale

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali.
Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3510	PMB6EN	34A - 233BC	160	560	10

ESPLOSO DEI COMPONENTI



** Marchiatura serbatoio: (Ente di Sorveglianza) CE 1370, produttore serbatoio, decimale anno produzione, (Codice identificativo produttore) 0095, n° matricola serbatoio, (Pressione di collaudo) PT xx Bar.

ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265	V6/9/12
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPSI6
6	Manometro Ø 23 mm	1	383	M23EN1
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	440	TP6
11	Manichetta	1	466	MP6545
12	Anello ferma manichetta	1	501	AFMP
13	Estinguente (Polvere) 40 % MAP	kg 6	605	PABC
14	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
15	Serbatoio	1	3593	SERB6
Lunghezza getto erogazione		7 metri		
Tempo di scarica		17 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Carica nominale		6 kg		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 6 PMB6B/EN

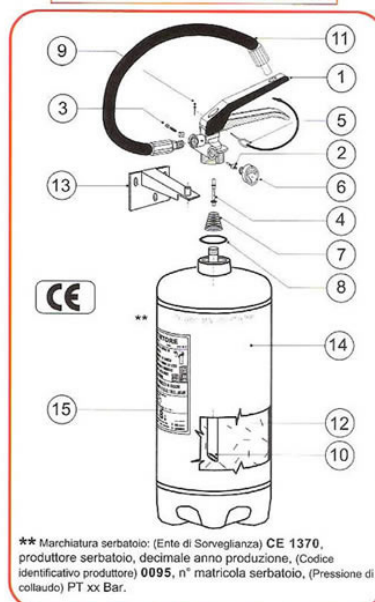
Classi di fuoco 34A-233BC



L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3523	PMB6B/EN	34A - 233BC	160	510	9,400

ESPLOSO DEI COMPONENTI



ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	273	VC1
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	329	VSK
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	404	PV12K
5	Spina di sicurezza	1	341	SPSI6
6	Manometro Ø 23 mm	1	382	M23EN2
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	445	TP6B
11	Manichetta	1	467	MP6500
12	Estinguente polvere	kg 6	609	PABC3
13	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
14	Serbatoio	1	3595	SERB6B
15	Etichetta	1	626	E
Lunghezza getto erogazione		7 metri		
Tempo di scarica		17 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ± 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C + +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Carica nominale		6 kg		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 6 PMB6B/SP

Classi di fuoco 34A-233BC



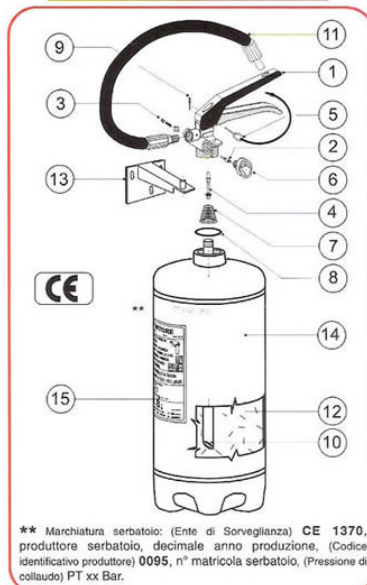
Cod.: PMB6B/SPLB Art. 3527

Cod.: PMB6B/SPLG Art. 3528

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali.
Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3525	PMB6B/SP	34A - 233BC	160	510	9,400

ESPLOSO DEI COMPONENTI



** Marchiatura serbatoio: (Ente di Sorveglianza) CE 1370, produttore serbatoio, decimale anno produzione, (Codice identificativo produttore) 0095, n° matricola serbatoio, (Pressione di collaudo) PT xx Bar.

ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265/F	V6/9/12F
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPSI6
6	Manometro Ø 23 mm	1	382	M23EN2
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	445	TP6B
11	Manichetta	1	467	MP6500
12	Estinguente polvere	kg 6	609	PABC3
13	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
14	Serbatoio	1	3595	SERB6B
15	Etichetta	1	626	E
Lunghezza getto erogazione		7 metri		
Tempo di scarica		17 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Carica nominale		6 kg		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 6

PMB6A/GL (GALLO)

PMB6A/PN (PINGUINO)

Classi di fuoco 34A-233B-C

Classi di fuoco 55A-233B-C

(specificare nell'ordine modello e classe di spegnimento)

Praticità e bellezza: una semplice idea,
elegante ed utile in ogni ambiente.

GALLO L'ESTINTORE:

Un'idea utile.

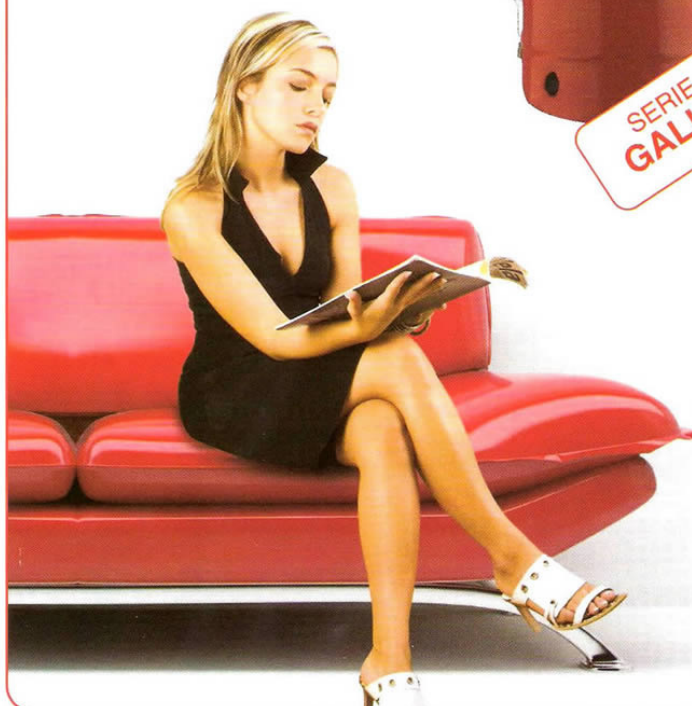
Sei chili di simpatica sicurezza.

Sempre pronto a correre in tuo aiuto.

PINGUINO L'ESTINTORE:

Il signore del freddo.

Un design elegante e di classe,
come solo un pinguino sa essere.



Per altri modelli
di piantane si
veda pag. 74

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 9 PMB9EN

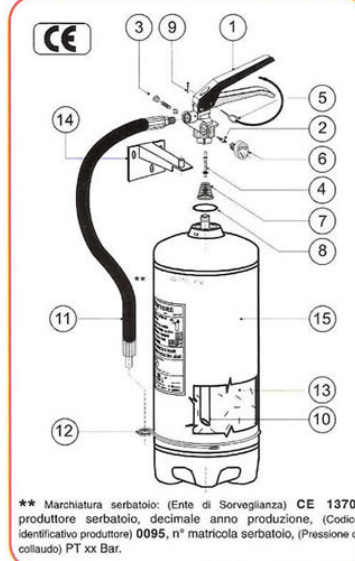
Classi di fuoco 55A-233BC



L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali.
Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3546	PMB9EN	55A - 233BC	170	610	13,50

ESPLOSO DEI COMPONENTI



ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265	V6/9/12
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPSI6
6	Manometro Ø 23 mm	1	383	M23EN1
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	446	TP9500
11	Manichetta	1	468	MP9600
12	Anello ferma manichetta	1	520	AFM170
13	Estinguente (Polvere) 40 % MAP	kg 9	605	PABC
14	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
15	Serbatoio	1	3604	SERB9/170
Lunghezza getto erogazione		8 metri		
Tempo di scarica		18 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Carica nominale		9 kg		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti simili, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A POLVERE DA kg 12 PMB12EN

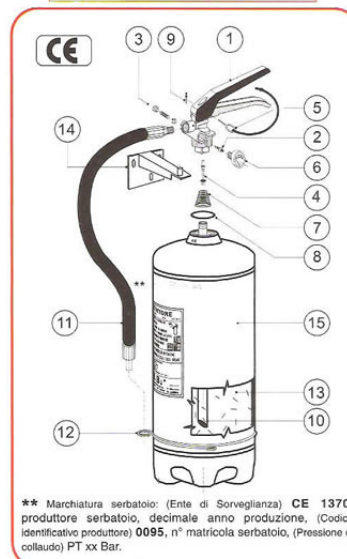
Classi di fuoco 55A-233BC



L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali.
Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3550	PMB12EN	55A - 233BC	190	640	17,50

ESPLOSO DEI COMPONENTI



ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265	V6/9/12
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPS16
6	Manometro Ø 23 mm	1	383	M23EN1
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	454	TP9
11	Manichetta	1	468	MP9600
12	Anello ferma manichetta	1	504	AFM12
13	Estinguente (Polvere) 40 % MAP	kg 12	605	PABC
14	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
15	Serbatoio	1	3603	SERB9
Lunghezza getto erogazione		8 metri		
Tempo di scarica		18 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Carica nominale		12 kg		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE IDRICO DA litri 3 F3EN con solo ugello F3M con manichetta

Classi di fuoco
13A-144B



IDEALE PER
GLI UFFICI

Campo di utilizzo
-5 °C ÷ +60 °C

Prolungato
tempo di scarica: circa
15 secondi in completa
visibilità.

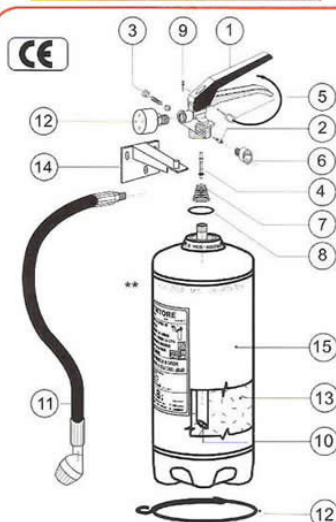
Adatto all'uso su
apparecchiature
elettriche sotto
tensione fino a
1000 V ad una
distanza di 1 metro



L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali. Il mancato rispetto di tale avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	TIPO	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3566	F3EN	CON UGELLO	13A - 144B	145	460	5,600
3567	F3M	CON MANICHETTA	13A - 144B	145	460	5,800

ESPLOSO DEI COMPONENTI



** Marchiatura serbatoio: (Ente di Sorveglianza) CE 1370, produttore serbatoio, decimale anno produzione, (Codice identificativo produttore) 0095, n° matricola serbatoio, (Pressione di collaudo) PT xx Bar.

ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265	V6/9/12
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPS16
6	Manometro Ø 23 mm	1	384	M23S
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	452	TP3
11	Manichetta con lancia	1	-	optional
12	Ugello	1	337	UP3S
13	Estinguente (Acqua+PROK6)	litri 3	220	(Acqua+PROK6)
14	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
15	Serbatoio	1	3586	SERB3
Lunghezza getto erogazione		4 metri		
Tempo di scarica		15 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-5 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,2 Mpa		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE IDRICO DA litri 6 FS6

Classi di fuoco
27A-233B



Prolungato
tempo di scarica: circa
30 secondi in completa
visibilità.

**SERBATOIO
PLASTIFICATO
INTERAMENTE**

Campo di utilizzo
-5 °C ÷ +60 °C

Ricarica
veloce ed
economica.

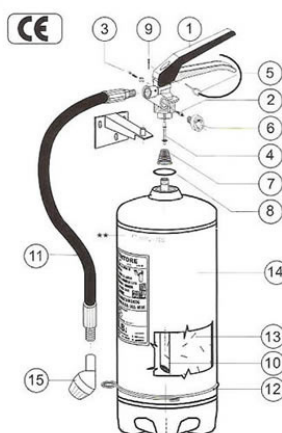


Art. 204

Adatto all'uso su
apparecchiature elettriche sotto
tensione fino a 1000V ad una
distanza di 1 metro



ESPLOSO DEI COMPONENTI



** Marchiatura serbatoio: (Ente di Sorveglianza) CE 1370,
produttore serbatoio, decimale anno produzione, (Codice
identificativo produttore) 0095, n° matricola serbatoio, (Pressione di
collaudo) PT xx Bar.

ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q. ta.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265	V6/9/12
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPS16
6	Manometro Ø 23 mm	1	384	M23S
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	440	TP6
11	Manichetta con lancia	1	491	MS9
12	Anello fermamanichetta	1	496	AFM
13	Estinguente (ACQUA + PROK6)	litri 6	220	ACQUA + PROK6
14	Serbatoio	1	3599	SERB6I
15	Lancia	1	493/A	LECOA
Lunghezza getto erogazione		5 metri		
Tempo di scarica		30 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-5 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,2 Mpa		
Carica nominale		6 litri		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello
depositato deve essere manutenzionato con ricambi originali.
Il mancato rispetto di tale avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3570	FS6	27A - 233B	160	560	9,200

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di
coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE NOVITA' ASSOLUTA!

A fronte dei numerosi incidenti che avvengono ogni anno è necessario prestare particolare attenzione alla scelta degli estintori da adibire nel settore della ristorazione con in riferimento agli estintori da installare in prossimità dei mezzi di cottura; capita infatti molto spesso che una scelta inadeguata del dispositivo di spegnimento causi più danno dell'incendio stesso.

A tal scopo evidenziamo le caratteristiche dell'estintore denominato F6KI, omologato per classi di fuoco 13A 113B, realizzato con serbatoio in acciaio inox AISI 304 L, e dotato di una lunga manichetta che termina con una doccetta frazionatrice che permette una erogazione fluida e costante dello schiumogeno.

La particolare conformazione della manichetta realizzata da un tubo flessibile che prosegue con una prolunga in alluminio permette di aggredire le fiamme degli incendi rimanendo sempre e comunque ad una distanza di sicurezza.

Lo speciale agente estinguente con il quale l'apparecchio è stato progettato (PROKF) lo rende adatto all'utilizzo su fuochi di oli e grassi. Malgrado la norma, fino ad oggi, non preveda la possibilità di omologazione specifica per estintori in classe F, l'apparecchio viene distribuito con rapporto di prova rilasciato dall'Istituto di ricerca e collaudi Masini, che ne attesta l'efficacia all'utilizzo su focolai di classe F e per lo specifico caso per focolai di indice 75 F.

L'apparecchio è marcato CE secondo PED 97/23/CE con approvazione di Bureau Veritas. Pertanto l'estintore da 6 litri schiuma cod. "F6KI" trova impiego in tutte le cucine collocate in alberghi, ristoranti, mense industriali e scolastiche, nel settore alimentare e non ultimo, può trovare impiego anche nelle cucine delle abitazioni.



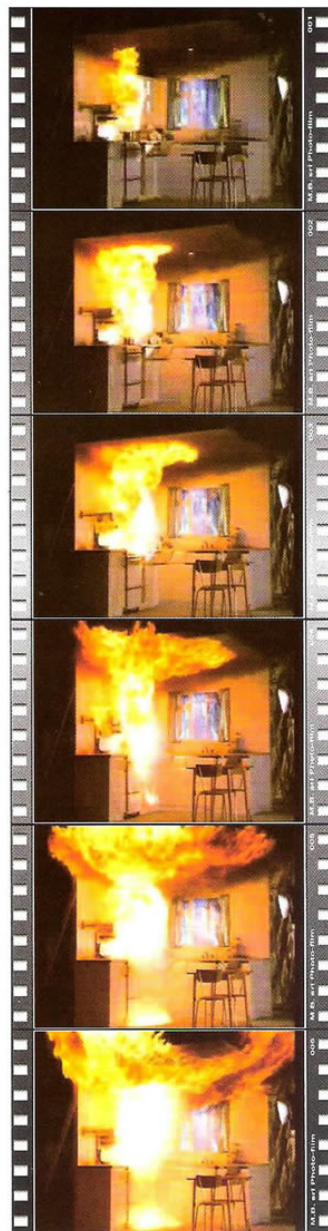
POLVERE

IDRICO
TRADIZIONALE

CO2

HFC

NON IDONEI PER CLASSE F



ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE IDRICO DA litri 9 FS9IEN

Classi di fuoco 34A-233B

Prolungato
tempo di scarica: circa
35 secondi in completa
visibilità.

Campo di utilizzo
-5 °C ÷ +60 °C



L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere manutenzionato con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3576	FS9IEN	34A - 233B	190	570	14,70



Adatto all'uso su apparecchiature
elettriche sotto tensione fino a
1000V ad una distanza di 1 metro

ELENCO DEI COMPONENTI

Per i riferimenti dei componenti si veda l'esploso riferito
all'estintore codice FS6IEN

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265	V6/9/12
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistoncino valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPSI6
6	Manometro Ø 23 mm	1	384	M23S
7	Molla pistoncino	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GOR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	440	TP6
11	Manichetta con lancia	1	491	MS9
12	-	-	-	-
13	Estinguente (ACQUA + PROK6)	litri 9	220	ACQUA + PROK6
14	Serbatoio	1	3606	SERB9I
15	Lancia	1	493/A	LECOA
Lunghezza getto erogazione		5 metri		
Tempo di scarica		35 secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ÷ 68 Nm		
Campo di utilizzo		-5 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio		1,4 Mpa		
Carica nominale		9 litri		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti simili, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A BISSO DI CARBONIO (CO₂) DA kg 2 CM2EN

Classe di fuoco 34B

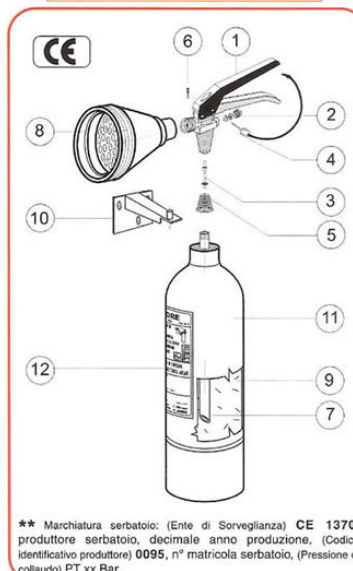


Bombola in acciaio

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere manutenzionato con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSE DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3555	CM2EN	34B	110	495	6,300

ESPLOSO DEI COMPONENTI



ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	300	VCO2/5
2	Valvola di sicurezza	1	330	VSCO2
3	Pistoncino valvola a pulsante	1	412	PVCO2N
4	Spina di sicurezza	1	342	SPSICO2
5	Molla pistoncino	1	428	MOPC
6	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
7	Tubo pescante	1	455	TPCO2
8	Cono diffusore	1	355	CPVC2
9	Estinguente (CO ₂)	kg 2	610	CO2
10	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
11	Bombola in acciaio	1	3634	SERB2C
12	Etichetta	1	626	E
Lunghezza getto erogazione		3 metri		
Tempo di scarica		8 secondi		
Coppia di serraggio massima *		20 kgm ± 196 Nm		
Campo di utilizzo		-30 °C ÷ +60 °C		
Pressione di esercizio a 20° C		60 bar		
Carica nominale		2 kg		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PESATA		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE A BISSIDO DI CARBONIO (CO₂) DA kg 5 CM5EN

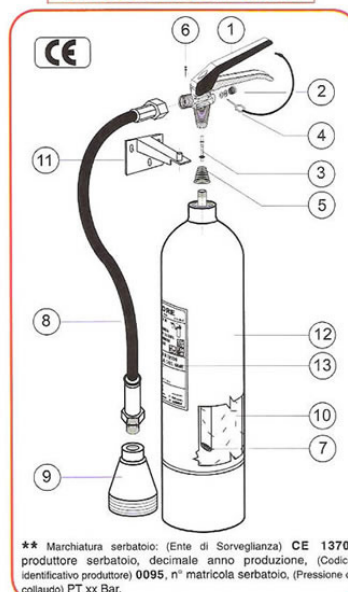
Classe di fuoco 113B

Bombola in acciaio

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere manutenzionato con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopracitata avvertenza fa decadere l'omologazione.

ART.	CODICE	CLASSE DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
3561	CM5EN	113B	140	765	13,60

ESPLOSO DEI COMPONENTI

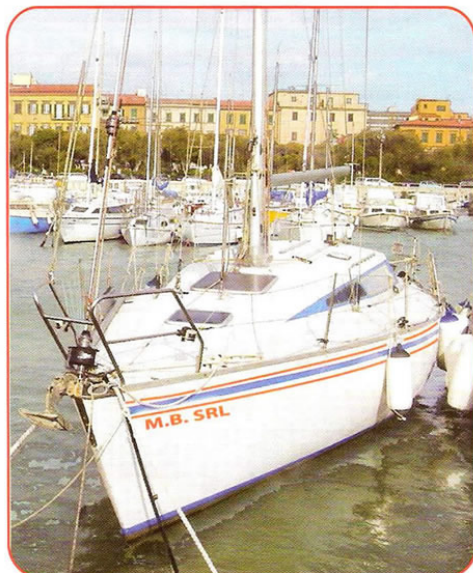


ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Descrizione	Q.tà.	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	300	VCO2/5
2	Valvola di sicurezza	1	330	VSCO2
3	Pistoncino valvola a pulsante	1	412	PVCO2N
4	Spina di sicurezza	1	342	SPSICO2
5	Molla pistoncino	1	428	MOPC
6	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
7	Tubo pescante	1	456	TPCO5
8	Manichetta	1	483	MCO2
9	Cono diffusore	1	356	CPVC
10	Estinguente (CO ₂)	kg 5	610	CO2
11	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
12	Bombola in acciaio	1	3636	SERB5C
13	Etichetta	1	626	E
Lunghezza getto erogazione			5 metri	
Tempo di scarica			14 secondi	
Coppia di serraggio massima *			20 kgm ÷ 196 Nm	
Campo di utilizzo			-30 °C ÷ +60 °C	
Pressione di esercizio a 20° C			60 bar	
Carica nominale			5 kg	
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)			PESATA	

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30÷40%.

ESTINTORI PORTATILI OMOLOGATI PER NAUTICA DA DIPORTO



NAUTICA DA DIPORTO

La navigazione da diporto è quell'attività che si svolge con natanti, imbarcazioni, velieri e navi per scopi sportivi o ricreativi.

A seconda della lunghezza le unità da diporto si suddividono in natanti, imbarcazioni e navi.

Natanti: le unità a motore aventi una lunghezza fuori tutto fino a mt. 7,50;

le unità a vela con o senza motore ausiliario ed i motovelieri di lunghezza f.t. fino a mt. 10,00.

Imbarcazioni: le unità a motore aventi una lunghezza f.t. superiore a mt. 7,50 e fino a 24,00 mt.;

le unità a vela con o senza motore ausiliario e i motovelieri di lunghezza superiore a 10,00 mt. E fino a 24,00 mt.

Navi: le unità a motore o a vela con motore ausiliario aventi una lunghezza f.t. superiore a mt. 24. Non è previsto alcun limite di lunghezza o di tonnellaggio oltre i quali l'unità non rientra più nella legge del diporto nautico.

Tutti questi mezzi devono essere dotati di dispositivi di sicurezza tra i quali gli Estintori.

Estintori per natanti e imbarcazioni abilitate a navigare entro le 6 miglia:

- Con motore di potenza inferiore o uguale a 25 hp: 1 estintore da 13B. Con motore di potenza fra i 25 e i 200 hp: 1 estintore da 21B. Con motore con potenza superiore ai 200 hp: 1 estintore 34B.

Estintori per imbarcazioni abilitate a navigare fino alle 12 miglia/senza limiti dalla costa e per navi da diporto:

- Con potenza dell'apparato motore inferiore a 25 hp: 1 estintore da 13B in plancia o posto guida; 1 estintore da 13B in prossimità dell'apparato motore; 1 estintore da 13B in ciascuno degli altri locali o gruppi di locali tra loro adiacenti. Con potenza dell'apparato motore da 25 a 100 hp: 1 estintore da 13B in plancia o posto guida; 1 estintore da 21B in prossimità dell'apparato motore; 1 estintore da 13B in ciascuno degli altri locali o gruppi di locali tra loro adiacenti.
- Con potenza dell'apparato motore da 100 a 200 hp: 1 estintore da 13B in plancia o posto guida; 2 estintori da 13B in prossimità dell'apparato motore; 1 estintore da 13B in ciascuno degli altri locali o gruppi di locali tra loro adiacenti. Con potenza dell'apparato motore dai 200 ai 400 hp: 1 estintore da 13B in plancia o posto guida; 1 estintore da 21B e 1 da 13B in prossimità dell'apparato motore; 1 estintore da 13B in ciascuno degli altri locali o gruppi di locali tra loro adiacenti.
- Con potenza dell'apparato motore dai 400 ai 500 hp: 1 estintore da 13B in plancia o posto guida; 1 estintore da 34B e 1 da 21B in prossimità dell'apparato motore; 1 estintore da 13B in ciascuno degli altri locali o gruppi di locali tra loro adiacenti.
- Con potenza superiore ai 500 hp: 1 estintore da 13B in plancia o posto guida; 2 estintori da 34B in prossimità dell'apparato motore; 1 estintore da 13B in ciascuno degli altri locali o gruppi di locali tra loro adiacenti.

PP1CE

PP2CE

1 kg
polvere



2 kg
polvere

ART.	CODICE	CLASSE DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
64	PP1CE	8A - 34BC	80	330	2,100
66	PP2CE	13A - 89BC	100	380	3,500

ESTINTORI PORTATILI MED MARINE EQUIPMENT DIRECTIVE (Dir. 96/98 CE)



DIRETTIVA 96/98/CE (MED) EQUIPAGGIAMENTI MARITTIMI

La Direttiva MED copre tutte le attrezzature ed i materiali che sono destinati ad essere impiegati a bordo delle navi marittime (non militari). Si tratta quindi sia di attrezzature per le radiocomunicazioni e per la navigazione, sia di materiali da allestimenti della nave stessa, sia di attrezzature per la lotta all'incendio.

Le regole tecniche applicabili ai prodotti marittimi sono molto complesse in quanto tengono conto di tre enti di normazione: la convenzione SOLAS, le risoluzioni IMO (International Maritime Organization) e le norme EN (europee). Poiché la direttiva 96/98/CE include anche le norme di prova iniziale di tipo per i singoli prodotti e poichè le regole tecniche sono in continua evoluzione, ad oggi sono già stati emessi tre aggiornamenti e la direttiva di riferimento per le regole tecniche è la 2002/75/CE. La certificazione dei prodotti marittimi fatta dagli Organismi Notificati applica i moduli della direttiva 93/68/CEE che prevede prove di tipo iniziale (modulo B), visite ispettive per ogni lotto di prodotto (modulo F) se il fabbricante non dispone di un sistema di qualità interno, visite ispettive periodiche (modulo D o E) se il fabbricante ha un sistema di controllo della produzione approvato ed è un produttore autorizzato. La notifica agli Istituti per i materiali marittimi è di competenza del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Estintori MED idrici

ART.	CODICE	CARICA NOMINALE	CLASSE DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
70	FS9MED	Litri 9	34A - 233B	190	570	14,70

Estintori MED a (CO₂) biossido di carbonio

ART.	CODICE	CARICA NOMINALE	CLASSE DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
72	CM5MED	kg 5	113 B	152	670	11,60
73	CM5ACMED	kg 5	113 B	140	765	13,60

Estintori MED a polvere ABC polivalente

ART.	CODICE	CARICA NOMINALE	CLASSE DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
67	PMB3MED	kg 3	21A - 144B - C	145	460	6,000
69	PMB6B/55MED	kg 6	34A - 233B - C	160	510	9,400
68	PMB6/43MED	kg 6	43A - 233B - C	160	560	10,00
62	PMB6B/55MED	kg 6	55A - 233B - C	160	510	9,400
63	PMB6B/55IXMED	kg 6	55A - 233B - C	160	515	9,100
71	PMB9MED	kg 9	55A - 233B - C	170	610	13,60



ESTINTORI CARRELLATI MED (Dir. 96/98 CE) CERTIFICATI IN CONFORMITA' ALLA UNI EN 1866-1

ESTINTORE A POLVERE DA 25 kg



Massima capacità di spegnimento
ottenibile con la norma UNI EN 1866-1



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO
114	PP25MED	A - IV B - C

ESTINTORE A POLVERE DA 50 kg



Massima capacità di spegnimento
ottenibile con la norma UNI EN 1866-1



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO
116	PP50MED	A - IV B - C

ESTINTORE A POLVERE DA 100 kg



Massima capacità di spegnimento
ottenibile con la norma UNI EN 1866-1



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO
121	PP100MED	A - IV B - C

ESTINTORE A SCHIUMA DA 50 LITRI



Massima capacità di spegnimento
ottenibile con la norma UNI EN 1866-1



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
119	PP50SMED	A - IV B	500X1100X600	79

ESTINTORE A CO₂ (BIOSSIDO DI CARBONIO) DA 30 kg



Massima capacità di spegnimento
ottenibile con la norma UNI EN 1866-1

SERIE
TORNADO
BREVETTATO



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
123	CM30MED	233 B	450X1070X660	78,8

DISPOSITIVI AUTOMATICI PRESSURIZZATI A POLVERE, SCHIUMA E HFC

DISPOSITIVI AUTOMATICI A POLVERE, PROK6 ED HFC

I dispositivi automatici di spegnimento, sono molto semplici da installare e molto efficaci contro gli incendi, infatti estinguono i focolai in maniera semplice essendo collocati sopra il potenziale pericolo di incendio.

Sono equipaggiati con una valvola in ottone completa di dispositivo per la pressurizzazione e sono dotati di un bulbo in vetro che si frantuma al raggiungimento della temperatura di pericolo.

I bulbi sono disponibili con diverse gradazioni di temperatura di intervento ed hanno una corrispondenza cromatica per facilitarne il riconoscimento.

CORRISPONDENZA TEMPERATURE-COLORI BULBI SPRINKLER

57° C = 135° F	colore ARANCIO
68° C = 155° F	colore ROSSO
79° C = 175° F	colore GIALLO
93° C = 200° F	colore VERDE chiaro
141° C = 286° F	colore BLU malva
182° C = 360° F	colore VERDE scuro

Il dispositivo deve essere installato a soffitto tramite il suo supporto di corredo; per una corretta installazione occorre anche considerare che il dispositivo automatico posto ad una altezza di tre metri offre una copertura di spegnimento pari a circa 9÷12 metri quadrati di superficie.

Il miglior risultato di spegnimento si ottiene posizionando il dispositivo ad una altezza compresa tra 1,5 e 3 metri di altezza dal potenziale pericolo di incendio.



ART.	CODICE		DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
83	AA6	kg 6 Polvere ABC	245	336	8,4
84	AA10	kg 10 Polvere ABC	245	438	12,4
86	AA6H	kg 6 HFC	245	336	8,4
87	AA10H	kg 10 HFC	245	438	12,4
88	AA6S	kg 6 Prok6	245	336	8,4
89	AA10S	kg 10 Prok6	245	438	12,4

VALVOLA SPRINKLER PER DISPOSITIVI AUTOMATICI



Bulbo standard 68 °C

ART.	CODICE
550	VSP



Per una corretta installazione occorre considerare che il dispositivo automatico posto ad una altezza di tre metri offre una copertura di spegnimento pari a circa 9÷12 metri quadrati di superficie.

ESTINTORI CARRELLATI POLVERE E SCHIUMA OMOLOGATI D.M. 6 MARZO 1992

ESTINTORE A POLVERE DA 30 kg



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
95	PM30	A - B1 - C	430X1000X600	58,7

ESTINTORE A POLVERE DA 50 kg



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
96	PP50	A - B1 - C	500X1100X600	82,5

ESTINTORE A POLVERE DA 100 kg



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
97	PP100	A - B1 - C	510X1350X690	140

ESTINTORE A SCHIUMA DA 50 LITRI



SERBATOIO IN
ACCIAIO INOX
AISI 304

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
110	PP50S	A - B4	500X1100X600	79

ESTINTORI CARRELLATI A CO₂ OMOLOGATI ESTINTORI CARRELLATI TWIN AGENTS

ESTINTORE A BIOSSIDO DI CARBONIO DA 18 kg



SERIE
TORNADO
BREVETTATO

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
100	CM/18	B8 - C	450X970X660	62

ESTINTORE A BIOSSIDO DI CARBONIO DA 27 kg



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
101	CM/27	B8 - C	450X1070X660	78,8

ESTINTORE A BIOSSIDO DI CARBONIO DA 54 kg



L'unico
carrellato da 54 kg
MONOBOMBOLA

SERIE
TORNADO
BREVETTATO

ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
102	CM/54	B1 - C	540X1250X830	150

ESTINTORI CARRELLATI TWIN AGENT A DOPPIO
AGENTE ESTINGUENTE: POLVERE E SCHIUMA



ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.	PESO kg
2054	TWAPS50	kg 50 + 50	1000X950X1400	220
2057	TWAPS100	kg 100 + 100	1100X1150X1400	350

ACCESSORI PER ESTINTORI SUPPORTI E PIANTANE PER PORTATILI

SUPPORTI PORTAESTINTORE IN ACCIAIO



ART.	CODICE	TIPO
235	SF1	Ø 80 per kg 1
236	SF2	Ø 100 per kg 2

SUPPORTI PORTAESTINTORE IN PVC



ART.	CODICE	TIPO
230	SPVC1	Ø 80 per kg 1
231	SPVC2	Ø 100 per kg 2

SUPPORTI PORTAESTINTORE IN ACCIAIO PER AUTOCARRO CON LACCETTO IN GOMMA DI CHIUSURA



ART.	CODICE	TIPO
222	S4	Per serbatoi Ø 145
223	S6	Per serbatoi Ø 160
221	S917	Per serbatoi Ø 170
224	S9	Per serbatoi Ø 190
225	S6E	Per serbatoi Ø 165
226	S2	Per serbatoi Ø 110
227	S5	Per serbatoi Ø 140
228	S5AL	Per serbatoi Ø 150
229	LG	Laccio in gomma (ricambio)

SUPPORTO PORTAESTINTORE UNIVERSALE PER AUTOCARRO



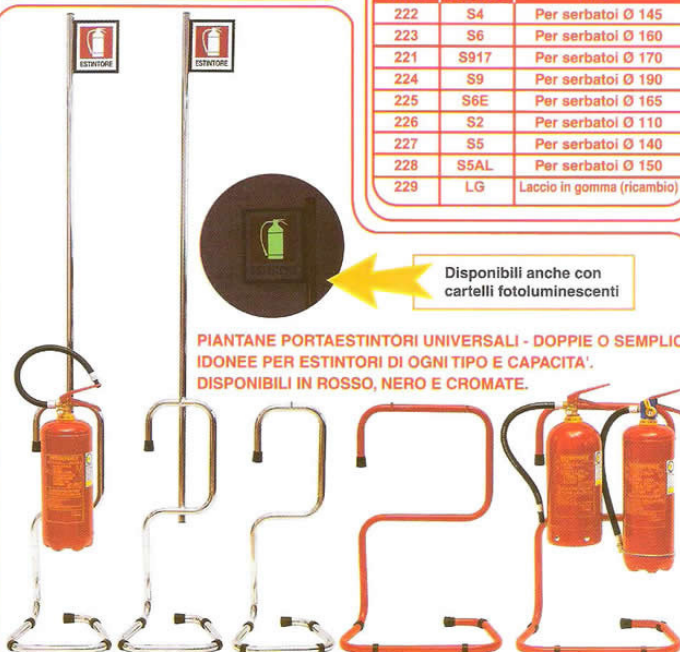
Per serbatoi da Ø 160 a Ø 190 mm

ART.	CODICE	TIPO
232	SPUR	Verniciato rosso

SECCHIELLO PER SABBIA Ø 160 mm



ART.	CODICE	TIPO
238	SC	Secchiello, coperchio e supporto
239	SS	Solo secchiello e supporto
240	CSS	Solo coperchio
237	SUSS	Supporto a muro (ricambio)



Disponibili anche con cartelli fotoluminescenti

PIANTANE PORTAESTINTORI UNIVERSALI - DOPPIE O SEMPLICI IDONEE PER ESTINTORI DI OGNI TIPO E CAPACITA'. DISPONIBILI IN ROSSO, NERO E CROMATE.

ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI cm Larg. x Alt. x Prof.
249	PMBD	Piantana portaestintore doppia	64x75x32
250	PMBD	Piantana doppia con asta e cartello	64x192x32
246	PMB	Piantana portaestintore semplice - rossa	32x75x32
247	PMBC	Piantana semplice con asta e cartello - rossa	32x192x32
248	AC	Asta con cartello - (specificare rossa o nera)	160
248/C	ACCR	Asta con cartello cromata	160
241	PSN	Piantana portaestintore semplice - nera	32x75x32
242	PCN	Piantana semplice con asta e cartello - nera	32x192x32
258	PSC	Piantana portaestintore semplice - cromata	32x75x32
259	PCC	Piantana semplice con asta e cartello - cromata	32x192x32

ACCESSORI PER ESTINTORI - COPERTA ANTIFIAMMA IN TUBOLARE PER PIANTANE - PIANTANE "K1" E "K2"

COPERTA ANTIFIAMMA IN TUBOLARE PER PIANTANE



Adattabile a tutti i tipi di piantane portaestintori ed alle strutture realizzate con tubolari di diametro 25/27 mm si applica, senza l'ausilio di viti e fori, semplicemente a pressione con 2 pinze plastiche che garantiscono una stabile e sicura tenuta.

Dimensioni coperta:
900x1000 mm

ART.	CODICE
2222	CAP90

PIANTANA PORTAESTINTORE MODELLO "K1"

Portaestintori costruiti in tubolare di acciaio accuratamente verniciati con polveri epossidiche, disponibili in serie di due colori: ROSSO e NERO.
Il raffinato design e la varietà dei colori consentono l'inserimento di tale prodotto nei più diversi ambienti.



ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm
266	PK1R	"K1" ROSSO	Base Ø 270 x altezza tot. 1000
264	PK1N	"K1" NERO	Base Ø 270 x altezza tot. 1000

PIANTANA PORTAESTINTORE MODELLO "K2"

Portaestintori costruiti in tubolare di acciaio accuratamente verniciati con polveri epossidiche, disponibili in serie di due colori: ROSSO e NERO. Elevata funzionalità, completamente smontabili, semplici e veloci da assemblare tramite una serie di incastri e feritoie. Posacenere amovibile, il cartello centrale, relativo ai numeri telefonici delle emergenze più comuni può essere sostituito da altri cartelli come: messaggi pubblicitari, comunicazioni varie etc.. Il raffinato design e la varietà dei colori consentono l'inserimento di tale prodotto nei più diversi ambienti.



ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm
255	PK2R	"K2" ROSSO	Base Ø 270 x altezza tot. 2000
256	PK2N	"K2" NERO	Base Ø 270 x altezza tot. 2000

ACCESSORI PER ESTINTORI PIANTANE PORTAESTINTORI MODELLO "K5"

PIANTANA PORTAESTINTORE "LINEA K5" SEMPLICE



ART.	CODICE	Dimensioni mm
298	PPMB	Ø 290 X h 990

L'esigenza di dover collocare gli estintori in tutti gli ambienti lavorativi senza scontrarsi con l'armonia delle caratteristiche d'arredo dei locali ci ha portato a studiare una nuova linea di piantane, dalla conformazione e dalla raffinatezza dei particolari che permettono di inserirsi in ogni ambiente senza essere di contrasto. La lucentezza delle cromature genera un effetto specchio che riflette i colori dell'ambiente circostante, permettendo alla piantana di collocarsi in maniera non invasiva a lato dei complementi d'arredo esistenti.

PIANTANA PORTAESTINTORE "LINEA K5" CON
ASTA E CARTELLO



Disponibili anche con
cartelli fotoluminescenti

Nuove
piantane dal
design esclusivo
e depositato

**LINEA
"K5"**

PIANTANA PORTAESTINTORE "LINEA K5"



ART.	CODICE	Dimensioni mm
296	PK5N	Ø 305 X h 1050

Nuove
piantane dal
design esclusivo
e depositato



ART.	CODICE	Dimensioni mm
297	PK5NA	Ø 305 X h 1950

ACCESSORI PER ESTINTORI - PIANTANE "K5", EASY, COPRIESTINTORE E MINI RIVELATORE DI FUMO

PIANTANA PORTAESTINTORE "LINEA K5" CON ASTA E CARTELLO



ART.	CODICE
297/M	PK5NA/M

ART.	CODICE
297/G	PK5NA/G

ART.	CODICE
297/L	PK5NA/L

PIANTANA PORTAESTINTORE "LINEA EASY"



ART.	CODICE
285	PK7

ART.	CODICE
299	PPMBC

ACCESSORI PER ESTINTORI LINEA "DESIGN" COMPLEMENTI PER ESTINTORI PINOKKIO

SUPPORTO A MURO PER ESTINTORI "PINOKKIO"

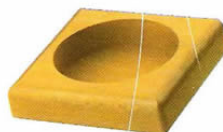


Pratico ed elegante supporto a parete per estintori modello Pinocchio, disponibile per estintori da kg 1 e kg 2.

Realizzato in acciaio tagliato al laser e verniciato con polvere al poliestere.

ART.	CODICE	Tipo
598	CPNK1	Per kg 1
599	CPNK2	Per kg 2

SELEGNO, BASE IN LEGNO PER ESTINTORI "PINOKKIO"



Base quadra in legno di faggio, con finitura a vernice all'acqua.

ART.	CODICE	Tipo
588	KC013	Per kg 1
590	KC014	Per kg 2



Base Tonda in legno di faggio, con finitura a vernice all'acqua.

ART.	CODICE	Tipo
589	KC015	Per kg 1
591	KC016	Per kg 2

SUPPORTI A MURO E BASI DA TAVOLO PER ESTINTORI "PINOKKIO"



Supporti da tavolo e/o da muro realizzati in acciaio tagliato al laser e verniciato con polvere al poliestere. Forniti con kit per il fissaggio a muro.



ART.	CODICE
568	SPNK1

ART.	CODICE
569	SBPNK1



ACCESSORI PER ESTINTORI LINEA "DESIGN" PIANTANE PORTAOMBRELLI PORTAESTINTORI

PIANTANA PORTAESTINTORE XENO

Il design con un cuore.
Il portaestintore con al centro la tua tranquillità

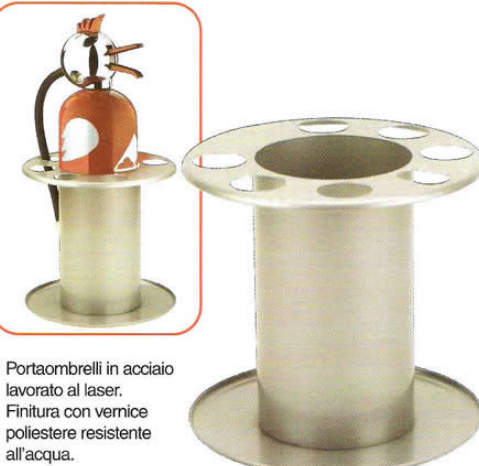


Portaombrelli in acciaio lavorato al laser.
Finitura con vernice poliesteri resistente all'acqua.

ART.	CODICE	Dimensioni mm
571	POXENO	Ø 414 X h 620

PIANTANA PORTAESTINTORE NEON

Praticità e bellezza.
Una semplice idea, elegante ed utile in ogni ambiente.



Portaombrelli in acciaio lavorato al laser.
Finitura con vernice poliesteri resistente all'acqua.

ART.	CODICE	Dimensioni mm
573	PONEON	Ø 338 X h 315

LINEA
design

PIANTANA PORTAESTINTORE RADON



Elegante comodità.
Il portaestintore che unisce design, stile ed una sicurezza in più: la coperta antifiama.

Portaombrelli in acciaio lavorato al laser.
Finitura con vernice poliesteri resistente all'acqua.
E' fornito con coperta antifiama.



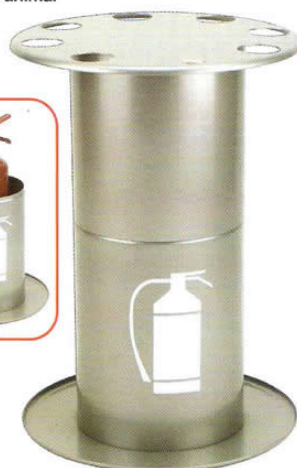
ART.	CODICE	Dimensioni mm
575	PORADON	Ø 338 X h 315

PIANTANA PORTAESTINTORE ZERO

Il portaombrelli con un'anima.
Un oggetto di design con un'anima che pensa alla tua sicurezza.



Portaombrelli in acciaio lavorato al laser.
Finitura con vernice poliesteri resistente all'acqua.



ART.	CODICE	Dimensioni mm
581	POZERO	Ø 413 X h 575

ACCESSORI PER ESTINTORI LINEA "DESIGN" PIANTANE PORTAOMBRELLI PORTAESTINTORI



PIANTANA PORTAESTINTORE KRIPTON

Con il bello ed il cattivo tempo.
Praticità e sicurezza.

Portaombrelli in acciaio lavorato al laser.
Finitura con vernice poliestere resistente
all'acqua.



ART.	CODICE	Dimensioni mm
577	POKRIPT	Larg. 500 x Alt. 315 x Prof. 227

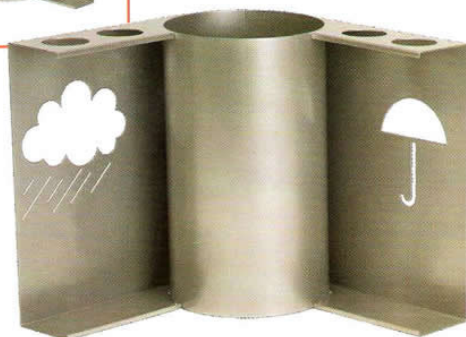
**LINEA
design**



PIANTANA PORTAESTINTORE PALLADIO

Discreto e raffinato.
Da oggi gli angoli hanno il loro fascino.

Portaombrelli in acciaio lavorato al laser.
Finitura con vernice poliestere resistente
all'acqua.



ART.	CODICE	Dimensioni mm
579	POPALL	Larg. 339 x Alt. 315 x Prof. 339

PIANTANA PORTAESTINTORE URANIO

Si fa sempre trovare.
Per grandi e piccoli ambienti,
dove è fondamentale farsi trovare.



Piantana in acciaio lavorato a laser, finitura
con vernice al poliestere.
Base in legno di faggio, con finitura a vernice a
base d'acqua.

ART.	CODICE	TIPO
586	URANIO	Semplice
584	URANIOAC	Con asta e cartello



ACCESSORI PER ESTINTORI - CASSETTE PORTAESTINTORI SERIE LEON®

CASSETTA PORTAESTINTORE LEON® ROSSO / ROSSO

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE:



La cassetta portaestintori è realizzata in materiale plastico ad altissima resistenza agli agenti atmosferici.

Il fondo ed il coperchio sono pigmentati di colore rosso RAL 3000 con uno speciale trattamento stabilizzante contro i raggi UV che ne evita lo scolorimento.

La cassetta viene fornita con supporto reggi estintore, completa di due lacci da 400 mm con chiusura in nylon a sgancio rapido, guarnizioni per garantire migliore isolamento dagli agenti atmosferici, e simbolo di identificazione.

E' importante ricordare che si è scelto di utilizzare materiali riciclabili per avere un prodotto a basso impatto ambientale.



Adatta anche
per installazioni
su autocarri

Conformazione 626
senza spigoli vivi

ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
1098	LEON6R	Per kg 4 e kg 6	316x641x225
1099	LEON9R	Per kg 9 e kg 12	316x735x225
1100	LEON5R	Per kg 5 CO ₂	316x845x225

CASSETTA PORTAESTINTORE LEON® TRASPARENTE / ROSSO

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE:



La cassetta portaestintori è realizzata in materiale plastico ad altissima resistenza agli agenti atmosferici. Il fondo è pigmentato di colore rosso RAL 3000 con uno speciale trattamento stabilizzante contro i raggi UV che ne evita lo scolorimento. Il coperchio è trasparente satinato ed è trattato contro l'invecchiamento dai raggi UV. La cassetta viene fornita con supporto reggi estintore, completa di due lacci da 400 mm con chiusura in nylon a sgancio rapido, guarnizioni per garantire migliore isolamento dagli agenti atmosferici, e simbolo di identificazione.

E' importante ricordare che si è scelto di utilizzare materiali riciclabili per avere un prodotto a basso impatto ambientale.



Adatta anche
per installazioni
su autocarri

Conformazione 626
senza spigoli vivi

ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
1102	LEON6T	Per kg 4 e kg 6	316x641x225
1103	LEON9T	Per kg 9 e kg 12	316x735x225

CASSETTA PORTAESTINTORE LEON® PER DUE ESTINTORI ROSSO / ROSSO



Adatta anche
per installazioni
su autocarri

Conformazione 626
senza spigoli vivi



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE:

La cassetta portaestintori è realizzata in materiale plastico ad altissima resistenza agli agenti atmosferici.

Il fondo ed il coperchio sono pigmentati di colore rosso RAL 3000 con uno speciale trattamento stabilizzante contro i raggi UV che ne evita lo scolorimento.

La cassetta viene fornita con supporto reggi estintore, completa di due lacci da 400 mm con chiusura in nylon a sgancio rapido, guarnizioni per garantire migliore isolamento dagli agenti atmosferici, e simbolo di identificazione.

E' importante ricordare che si è scelto di utilizzare materiali riciclabili per avere un prodotto a basso impatto ambientale.

ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
1097	LEON26R	Per 2 estintori	610x800x270

ACCESSORI PER ESTINTORI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI

DECRETO MINISTERIALE 10/03/1998 E DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA n° 37 DEL 12/01/1998

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 10/3/98 il datore di lavoro provvede a far sì che "gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio siano effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore".

Nel caso di attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, il registro è tenuto e aggiornato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del D.P.R. n. 37 del 12/1/98.

"1) gli enti e i privati responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 5. Essi provvedono, in particolare, ad assicurare, un'adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2) i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del comando.

3) ogni modifica delle strutture o degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportano un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga l'interessato ad avviare nuovamente le procedure previste dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento".

MODALITÀ DI TENUTA DEL REGISTRO

Il registro è suddiviso in tre sezioni corrispondenti ai controlli sulle misure di protezione antincendio.

In particolare tutte le misure di protezione antincendio previste:

- per garantire il sicuro utilizzo delle vie d'uscita;
- per l'estinzione degli incendi;
- per la rivelazione e l'allarme in caso di incendio;

devono essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza. (Allegato VI del D.M. 10/3/1998).

Le attività da svolgere sono:

Sorveglianza: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.

Controllo periodico: insieme di operazioni da effettuare con frequenza programmata, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

Manutenzione: operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato gli impianti.

Manutenzione ordinaria: operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita ad operazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente.

Manutenzione straordinaria: intervento di manutenzione che non può essere eseguita in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazione particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto.

Sul registro deve inoltre essere annotata la formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, nonché l'informazione che ciascun lavoratore deve ricevere in merito alla sicurezza antincendio e alle misure da attuare in caso di incendio.

Il registro va conservato all'interno dell'attività, in luogo facilmente accessibile e, a richiesta delle autorità competenti al controllo deve essere presentato.

Si suggerisce di conservarlo nell'apposita cassetta portadocumenti, in cui si potranno mettere anche le altre documentazioni antincendio, per una più facile ed immediata reperibilità.

REGISTRO ANTINCENDIO



**NUOVA
EDIZIONE**

Personalizzabile per quantità

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt.
244	RA	210x297

ACCESSORI PER ESTINTORI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI

CASSETTA PORTA REGISTRO ATTREZZATURE ANTINCENDI

**CARATTERISTICHE
COSTRUTTIVE:**
costruita in lamiera,
verniciata in rosso
RAL 3000, dotata di
serratura con 2
chiavi.



E' indispensabile per avere prontamente a disposizione delle autorità di controllo competenti il registro delle manutenzioni antincendio e serve anche per custodire i documenti di collaudo delle bombole, le chiavi degli armadi per le attrezzature antincendio, o delle cassette per estintori e manichette. Cambiando semplicemente adesivo, trova impiego in tutti i luoghi dove si devono tenere e potere rintracciare subito i documenti dei locali caldaia, ascensore, etc.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
243	CRA	300 x 390 x 60

CASSETTA PORTACHIAVI CON SIGILLO E LASTRA INFRANGIBILE



ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
1841	CPSS	120 x 120 x 40

LASTRA INFRANGIBILE DI RICAMBIO PER CASSETTA PORTACHIAVI



ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Sp.
1833	LNB	116 x 116 x 2,5

CASSETTA PORTADOCUMENTI



La cassetta è realizzata con lamiera lucida da 10/10, verniciata a base di resine in poliestere di colore rosso RAL 3000 a norma ISO 9227 con elevata resistenza agli agenti atmosferici. La cassetta è dotata di portello con apertura a 180° e chiusura con predisposizione per sigillo.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
243/EC	CRA/EC	240 x 340 x 45

MATERIALE DIDATTICO - SUPPORTI AUDIOVISIVI PER LA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

VIDEOCORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO - 4 ORE BASSO RISCHIO.



AUDIOVISIVO strutturato secondo i contenuti minimi dei corsi di formazione di 4 ore per addetti alla lotta antincendio secondo il D.M. 10.3.98 per attività a basso rischio.
Il corso è composto da 2 videocassette (30+15 minuti), 4 schede di valutazione, 1 manuale "prevenzione ed estinzione degli incendi", 1 manuale ABC dell'informazione antincendio, 19 lucidi da proiettare, 1 poster "ABC del fuoco" ed 1 guida alla gestione del corso.

ART.	COD.	NOTE
2250	CORSO	Nell'ordine, specificare se DVD o CD

VIDEOCORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO - 8 ORE MEDIO RISCHIO



AUDIOVISIVO strutturato secondo i contenuti minimi dei corsi di formazione di 8 ore per addetti alla lotta antincendio secondo il D.M. 10.3.98 per attività a medio rischio.
Il corso è composto da 3 videocassette (30+15+30 minuti), 4 schede di valutazione, 1 manuale "prevenzione ed estinzione degli incendi", 1 manuale ABC della prevenzione incendi, 32 lucidi da proiettare, 1 poster "ABC del fuoco" ed 1 guida alla gestione del corso.

ART.	COD.	NOTE
2251	CORSO8	Nell'ordine, specificare se DVD o CD

VIDEOCORSO DI FORMAZIONE "LA SQUADRA ANTINCENDIO"



AUDIOVISIVO che spiega tutto ciò che una squadra antincendio deve conoscere per operare con efficacia e sicurezza.
Nel dettaglio vengono spiegati: utilizzo del D.P.I. - mezzi di attacco al fuoco - procedure organizzative ed operative - limiti di intervento - tecniche di soccorso e comportamenti di sicurezza.
Il corso è composto da 1 videocassetta, 1 manuale per la formazione dell'addetto antincendio e 2 schede di valutazione.

ART.	COD.	NOTE
2252	CORSOSA	Nell'ordine, specificare se DVD o CD

VIDEOCORSO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - OTTOUNO



La soluzione per attuare quanto richiesto dal decreto legislativo 81/2008 in merito alla informazione e formazione generale dei lavoratori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il Videocorso OttoUno aiuta il datore di lavoro o il consulente a risolvere gli obblighi di formazione e informazione previsti dalla legge per tutti i lavoratori, efficacemente, economicamente ed in modo ripetibile.

ART.	COD.	NOTE
2253	CORSO81	Nell'ordine, specificare se DVD o CD

PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 34. Divieti - Mezzi di estinzione - Allontanamento dei lavoratori -

c) devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli apparecchi estintori portatili di primo intervento. **Detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto;**

Art. 35. L'acqua non deve essere usata per lo spegnimento di incendi, quando le materie con le quali verrebbe a contatto possono reagire in modo da aumentare notevolmente di temperatura o da svolgere gas infiammabili o nocivi.

Parimenti l'acqua, a meno che non si tratti di acqua nebulizzata, e le altre sostanze conduttrici non devono essere usate in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione. I divieti di cui al presente articolo devono essere resi noti al personale mediante avvisi.

Art. 377, 379, 385 - Mezzi di protezione appropriati ai rischi, idonei strumenti di protezione, idonei mezzi di difesa contro rischi particolari.



D.M. del 7.1.2005 G.U. n. 28 del 4 febbraio 2005 - Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili.

Il decreto del 20.12.1982 è stato abrogato col D.M. del 7 gennaio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2005, secondo cui la classificazione degli estintori portatili di incendio si effettua secondo quanto specificato nella norma UNI EN 3-7.

Il nuovo decreto entra in vigore dopo centottanta giorni dalla pubblicazione (4 febbraio 2005) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Gli estintori portatili prodotti precedentemente secondo il D.M. 20 dicembre 1982 potranno essere commercializzati ancora per al massimo 18 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto ed utilizzati per 18 anni dalla data di produzione punzonata sul serbatoio.

Di particolare importanza riveste il fatto che tutti gli estintori dovranno essere dotati per ogni esemplare di un libretto di uso e manutenzione riportante le istruzioni d'uso ed i dati tecnici indispensabili per una corretta manutenzione, le cui modalità non cambiano rispetto alla norma UNI 9994/2003. Per gli estintori "idrici", meglio definibili come base acqua, sarà infine possibile l'utilizzo su apparecchiature in tensione elettrica, con un massimo di 1.000 Volt ad almeno un metro di distanza.



D.M. 6.3.1992 G.U. n. 66 del 19 marzo 1992 - Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente e per l'omologazione degli estintori carrellati d'incendio.

Art. 2. Utilizzazione - 1. Gli estintori carrellati di incendio da impiegarsi nelle attività soggette alle norme di prevenzione incendi devono essere omologati.

UNI 9492 aprile 1989 - Estintori carrellati d'incendio. Requisiti di costruzione e tecniche di prova. Questa norma è stata ritirata e sostituita dalla norma europea: UNI EN 1866-1 agosto 2008.

UNI EN 1866-1 agosto 2008 - Estintori d'incendio carrellati - Parte 1: Caratteristiche, prestazioni e metodi di prova.

La norma specifica le regole per la progettazione, prove di tipo e ispezione durante la fabbricazione, nonché la classificazione degli estintori d'incendio carrellati.

Si applica agli estintori d'incendio carrellati a polvere, a base d'acqua e CO₂, aventi massa maggiore di 20 kg.



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

UNI 9994 novembre 2003 - Apparecchiature per estinzione incendi.
Estintori d'incendio. Manutenzione.

5. Fasi della manutenzione

5.1. **Sorveglianza**, misura di prevenzione atta a controllare, **con costante e particolare attenzione**, l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione di una serie di accertamenti.

La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

5.2. **Controllo**, misura di prevenzione atta a verificare, **con frequenza almeno semestrale**, l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione di alcuni accertamenti. Il servizio di controllo, revisione e collaudo deve essere svolto da personale esperto.

5.3. **Revisione**, misura di prevenzione, di frequenza almeno pari a quella indicata nel prospetto, atta a verificare, e rendere perfettamente efficiente l'estintore.

Il prospetto stabilisce la frequenza di revisione, con ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente secondo le seguenti scadenze:

Tipo di estintore	Tempo massimo di revisione con sostituzione della carica	
A polvere	mesi	36
Ad acqua o a schiuma	mesi	18
A biossido di carbonio (CO ₂)	mesi	60
Ad idrocarburi alogenati	mesi	72

5.4. **Collaudo**, misura di prevenzione atta a verificare, con una frequenza specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione.

Gli estintori a CO₂ e le bombole di gas ausiliario devono rispettare le scadenze indicate dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e costruiti in conformità alla Direttiva 97/23/CE (DLgs 93/2000), devono essere collaudati ogni 12 anni mediante una prova idraulica della durata di 30 secondi alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e non conformi alla Direttiva 97/23/CE, devono essere collaudati ogni 6 anni, mediante una prova idraulica della durata di 1 minuto a una pressione di 3,5 MPa, o come da valore punzonato sul serbatoio se maggiore.

D. Lgs. 626 settembre 1994 - Salute e sicurezza dei lavoratori.

Il D.Lgs 626/94 recepisce inizialmente otto direttive CEE.

Art. 1, c.1 - Il decreto prescrive misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori... In tutti i settori di attività, privati o pubblici.

Capitolo 3 - L'informazione e formazione

Capitolo 6 - Titolo IV (Direttiva CEE 89/656) - Uso dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (TESTO UNICO)

Art. 304 - Abrogazioni -

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, e dall'articolo 306, comma 2, dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo **sono abrogati:**

- a) **il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547**, il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956, n. 164, il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, fatta eccezione per l'articolo 64, il decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, **il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626**, il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 493, il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 187;
- b) l'articolo 36-bis, commi 1 e 2 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- c) gli articoli: 2, 3, 5, 6 e 7 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- d) ogni altra disposizione legislativa e regolamentare nella materia disciplinata dal decreto legislativo medesimo incompatibili con lo stesso.

Art. 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili -

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

- a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Art. 36 - Informazione ai lavoratori -

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro.

Art. 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti -

I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro, etc.....**devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico.**

Art. 64 - Obblighi del datore di lavoro -

1. Il datore di lavoro provvede affinché:

- a) i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3;
- b) le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombrare allo scopo di consentire l'utilizzazione in ogni evenienza;
- c) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- d) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- e) **gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.**

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 161- Campo di applicazione

1. Il presente titolo stabilisce le prescrizioni per la segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro.

2. Le disposizioni del presente decreto non si applicano alla segnaletica impiegata per regolare il traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo ed aereo.

Art. 162 - Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:

- a) **segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro**, di seguito indicata «segnaletica di sicurezza»: una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale;

b) segnale di divieto: un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;

c) segnale di avvertimento: un segnale che avverte di un rischio o pericolo;

d) segnale di prescrizione: un segnale che prescrive un determinato comportamento;

e) segnale di salvataggio o di soccorso: un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio;

f) segnale di informazione: un segnale che fornisce indicazioni diverse da quelle specificate alle lettere da b) ad e);

g) cartello: un segnale che, mediante combinazione di una forma geometrica, di colori e di un simbolo o pittogramma, fornisce una indicazione determinata, la cui visibilità e' garantita da una illuminazione di intensita' sufficiente;

h) cartello supplementare: un cartello impiegato assieme ad un cartello del tipo indicato alla lettera g) e che fornisce indicazioni complementari;

i) colore di sicurezza: un colore al quale e' assegnato un significato determinato;

l) simbolo o pittogramma: un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa;

m) segnale luminoso: un segnale emesso da un dispositivo costituito da materiale trasparente o semitrasparente, che e' illuminato dall'interno o dal retro in modo da apparire esso stesso come una superficie luminosa;

n) segnale acustico: un segnale sonoro in codice emesso e diffuso da un apposito dispositivo, senza impiego di voce umana o di sintesi vocale;

o) comunicazione verbale: un messaggio verbale predeterminato, con impiego di voce umana o di sintesi vocale;

p) segnale gestuale: un movimento o posizione delle braccia o delle mani in forma convenzionale per guidare persone che effettuano manovre implicanti un rischio o un pericolo attuale per i lavoratori.

Art. 163 - Obblighi del datore di lavoro

1. Quando, anche a seguito della valutazione effettuata in conformita' all'articolo 28, risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, conformemente alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII.

2. Qualora sia necessario fornire mediante la segnaletica di sicurezza indicazioni relative a situazioni di rischio non considerate negli allegati da XXIV a XXXII, il datore di lavoro, anche in riferimento alle norme di buona tecnica, adotta le misure necessarie, secondo le particolarita' del lavoro, l'esperienza e la tecnica.

3. Il datore di lavoro, per regolare il traffico all'interno dell'impresa o dell'unita' produttiva, fa ricorso, se del caso, alla segnaletica prevista dalla legislazione vigente relativa al traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo o aereo, fatto quanto previsto nell'allegato XXVIII.

Art. 164 - Informazione e formazione -

1. Il datore di lavoro provvede affinche':

a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e i lavoratori siano informati di tutte le misure da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno dell'impresa ovvero dell'unita' produttiva;

b) i lavoratori ricevano una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza, soprattutto quando questa implica l'uso di gesti o di parole, nonche' i comportamenti generali e specifici da seguire.



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

D.M. 22 Gennaio 2008 n. 37 - Disposizioni in materia di impianti negli edifici -
Ministero dello Sviluppo Economico - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

Art. 1 - Ambito di applicazione

1 Il presente decreto si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, **indipendentemente dalla destinazione d'uso**, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze. Se l'impianto è connesso a reti di distribuzione si applica a partire dal punto di consegna della fornitura.

2 Gli impianti di cui al comma 1 sono classificati come segue:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

g) impianti di protezione antincendio.

Art. 2 - Definizioni relative agli impianti

d) ordinaria manutenzione: gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore.

h) impianti di protezione antincendio: gli impianti di alimentazione di idranti, gli impianti di estinzione di tipo automatico e manuale nonché gli impianti di rilevazione di gas, di fumo e d'incendio;

Art. 8 - Obblighi del committente o del proprietario

1. Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati all'art. 1, comma 2, **ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.**

Art. 10 - Manutenzione degli impianti

1 La manutenzione **ordinaria** degli impianti di cui all'art. 1 **non comporta la redazione del progetto né il rilascio dell'attestazione di collaudo, né l'osservanza dell'obbligo di cui all'art. 8, comma 1, fatto salvo il disposto del successivo comma 3.**

UNI EN 671-1 aprile 2003 - Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni. Naspi antincendio con tubazioni semirigide.

La norma specifica i requisiti ed i metodi di prova per la costruzione e la funzionalità dei naspi antincendio con tubazioni semirigide.

La bobina deve ruotare attorno ad un perno. La bobina è composta da due circolari di diametro massimo non maggiore di 800 mm collegati da settori interni o da un tamburo di diametro minimo non minore di 200 mm per le tubazioni da 19 mm e 25 mm, e non minore di 280 mm per le tubazioni da 33 mm. Il colore dei dischi della bobina deve essere rosso. La rotazione della bobina deve arrestarsi nel limite di un giro quando il naspo è sottoposto alla prova di frenatura dinamica.



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

La lunghezza elementare non deve superare i 30 metri.

La tubazione deve essere semirigida, conforme alla norma europea EN 694 e deve essere dotata all'estremità di una lancia erogatrice che permetta le seguenti regolazioni del getto: chiusura getto, e getto frazionato e/o getto pieno. Il portello della cassetta deve poter aprirsi di circa 180° per permettere lo srotolamento della tubazione in ogni direzione.

UNI EN 671-2 settembre 2004 - Sistemi fissi di estinzione incendi.

Sistemi equipaggiati con tubazioni.

Idranti a muro con tubazioni flessibili.

La norma specifica i requisiti ed i metodi di prova per la costruzione e la funzionalità degli idranti a muro con tubazioni flessibili.

La tubazione deve essere appiattibile e conforme alla norma europea EN 14540, il diametro nominale della tubazione non deve essere maggiore di 52 mm, la lunghezza elementare di tubazione non deve essere maggiore di 20 metri.

La tubazione deve essere dotata all'estremità di una lancia erogatrice che permetta le seguenti regolazioni del getto: chiusura getto, e getto frazionato, e/o getto pieno.

La valvola di intercettazione deve essere posizionata in modo tale che ci siano almeno 35 mm tra ogni lato della cassetta ed il diametro esterno del volantino, sia in posizione di apertura totale che di chiusura.

Le cassette devono essere munite di portello e possono essere chiuse con una serratura.

Le cassette dotate di serratura devono essere provviste di un dispositivo di apertura d'emergenza che può essere protetto solo con materiali frangibili e trasparenti.

Un dispositivo di apertura deve essere previsto per permettere l'ispezione periodica e la manutenzione. Il dispositivo di apertura deve prevedere la possibilità di essere munito di sigillo di sicurezza.

Resistenza alla corrosione di parti rivestite: deve superare la prova di 240 ore in nebbia salina come specificato nella ISO 9227.

Il colore del supporto (sella salvamanichetta) della tubazione deve essere rosso.



UNI EN 671-3 aprile 2001 - Sistemi fissi di estinzione incendi: sistemi equipaggiati con tubazioni.

Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili.

Controllo e verifica annuale, eseguiti da persona competente alla pressione di rete; ricordiamo tuttavia che la scadenza suddetta deriva dalla normativa europea, mentre in Italia continua a rimanere in vigore il controllo semestrale secondo il D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547.

Ogni 5 anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio come specificato nelle norme 671-1 e/o 671-2 (12 bar per un minuto).

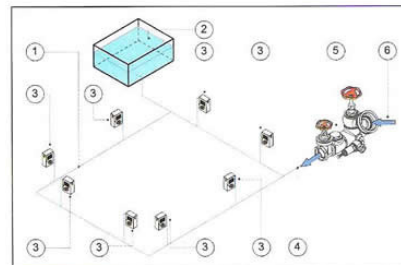


UNI 10779 Luglio 2007 - Impianti di estinzione incendi. Reti di idranti. Progettazione, installazione ed esercizio.

La norma specifica i requisiti minimi da soddisfare nella progettazione, installazione, ed esercizio degli impianti idrici antincendio permanentemente in pressione, destinati all'alimentazione di idranti e naspi antincendio.

Per ciascun idrante deve essere prevista almeno una dotazione, ubicata in prossimità dell'idrante, in apposita cassetta di contenimento, di una lunghezza normalizzata di tubazione flessibile, completa di raccordi e lancia di erogazione.

Gli idranti a muro devono essere conformi alla UNI EN 671-2.



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

I naspi devono essere conformi alla UNI EN 671-1.
I raccordi devono essere conformi alla UNI 804.
Le legature devono essere conformi alla UNI 7422.
Gli idranti colonna sopra suolo devono essere conformi alla UNI EN 14384.
Gli idranti sotto suolo devono essere conformi alla UNI EN 14339.

D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998 - Il nuovo regolamento di prevenzione incendi.

Art. 5 - Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività.

1. Gli enti e i privati responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal comando nel certificato di prevenzione.

Essi provvedono, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati, **devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività.**

Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del comando.



D.M. n. 64 del 10 marzo 1998 G.U. n. 81 del 7 aprile 1998.

Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Art. 4. - Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio.

1. Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Allegato V - Attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi.

Allegato VI - Controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio. 6.2 - Definizioni.

Ai fini del presente decreto si definisce:

- **Sorveglianza:** controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.

La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

- **Controllo periodico:** insieme di operazioni da effettuarsi con **frequenza almeno semestrale**, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

- **Manutenzione:** operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.

- **Manutenzione ordinaria:** operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbinabili unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

corrente o la sostituzioni di parti di modesto valore espressamente previste.

- **Manutenzione straordinaria:** intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Allegato VII - Informazione e formazione antincendio.

Allegato IX - Contenuti minimi dei corsi di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in relazione al livello di rischio dell'attività.

Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 - ALLEGATO VI.

6.3 Vie di uscita - Tutte quelle parti del luogo di lavoro destinate a vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo. **Tutte le porte** sulle vie di uscita **devono** essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa. Particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte. **Tutte le porte resistenti al fuoco devono** essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente. Qualora siano previsti dispositivi di autochiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di autochiusura operi effettivamente. **Le porte** munite di dispositivi di chiusura automatici **devono** essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni. La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza. Tutte le misure antincendio previste per migliorare la sicurezza delle vie di uscita, quali per esempio gli impianti di evacuazione fumo, devono essere verificati secondo le norme di buona tecnica e mantenuti da persona competente.

D.M. 3 novembre 2004 G.U. n. 271 del 18 novembre 2004

Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio.

Art. 4 comma C2 Il datore di lavoro **deve** effettuare la corretta manutenzione osservando tutte le istruzioni fornite dal produttore.

Art. 5 I dispositivi per l'apertura non muniti di marcatura "CE" **devono essere sostituiti** in caso di rottura o comunque entro 6 anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Direttiva 97/23/CE (PED) del Parlamento Europeo.

La direttiva 97/23/CE del Parlamento Europeo, accolta dal Parlamento Italiano con il Decreto Legislativo n. 93 del 25/02/2000, meglio conosciuta come PED (Pressure Equipment Directive), è la nuova direttiva che dal 30 Maggio 2002 governa la costruzione e il commercio di apparecchiature a pressione in tutti gli stati membri della Comunità Europea. Da questa data tutti gli apparecchi soggetti a pressioni superiori a 0,5 bar devono assoggettarsi a questa nuova normativa.

La normativa si applica a tutti gli apparecchi (o componenti di macchinari o insiemi di apparecchi) in cui la pressione è la grandezza fondamentale per la valutazione della stabilità, della sicurezza e dell'integrità del componente. In particolare interessa i recipienti, le tubazioni, gli accessori di sicurezza e gli elementi accessori a pressione.

La filosofia della direttiva in oggetto è quella di garantire la sicurezza del prodotto a livello europeo.



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

Gazzetta Ufficiale n° 95 del 23 aprile 2004

Nella Gazzetta Ufficiale n° 95 del 23 aprile 2004 il Ministero delle Attività Produttive ha recepito le norme armonizzate europee relative ai sistemi equipaggiati con tubazioni e ha dato attuazione anche in Italia alla direttiva 89/106/CEE, (CPD, direttiva sui prodotti da costruzione).

L'ampia gamma di prodotti certificati e marcati CE, si raggruppa in due famiglie:

- Famiglia 1 "Naspi antincendio manuali orientabili", rispondente ai requisiti previsti dalla UNI EN 671/1:2003

- Famiglia 2 "Idranti a muro tipo 2", rispondente ai requisiti previsti dalla UNI EN 671/2:2004



Altri riferimenti normativi - Requisiti dei prodotti

UNI EN 3-7 marzo 2008 (nuova edizione) - Estintori d'incendio portatili - Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova.

La norma specifica i requisiti, i metodi di prova e i criteri di prestazione per estintori di incendio portatili.

UNI EN 2 aprile 2005 - Classificazione di fuochi - La presente norma suddivide in cinque classi i diversi tipi di fuoco, in relazione al tipo di combustibile.

Questa classificazione è utile in modo particolare nel settore della lotta contro l'incendio mediante estintori.

D. Lgs. n 493 del 14 agosto 1996 - Segnaletica di sicurezza. (ABROGATO)

UNI 804:2007 - Apparecchiature per estinzione incendi. Raccordi per tubazioni flessibili (UNI25 - UNI45 - UNI70). La norma specifica i materiali, i metodi di prova e le designazioni dei raccordi per tubazioni flessibili da impiegare nelle apparecchiature per estinzione incendi.

UNI 7422:1975 - Apparecchiature per estinzione incendi. Requisiti delle legature per tubazioni flessibili.

UNI EN 14384:2006 - Idranti antincendio a colonna sopraelevato.

UNI EN 14339:2006 - Idranti antincendio sottosuolo.

UNI 9487:2006 - Apparecchiature per estinzione incendi - Tubazioni flessibili antincendio di DN 70 per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa.

La norma specifica le prove e definisce i requisiti che devono soddisfare le tubazioni flessibili di nuova costruzione con diametro nominale di 70 mm, per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa, da impiegarsi nelle reti idriche antincendio.

UNI EN 14540:2006 - Tubazioni antincendio - Tubazioni appiattibili impermeabili per impianti fissi. La norma specifica i requisiti ed i metodi di prova che devono soddisfare le tubazioni appiattibili impermeabili da impiegarsi nei sistemi fissi. Le tubazioni sono progettate per l'utilizzo ad una pressione massima di esercizio di 1,5 MPa, con una gamma di diametri interni da 25 mm a 52 mm.

UNI EN 694:2005 - Tubazioni antincendio - Tubazioni semirigide per sistemi fissi. La norma specifica i requisiti ed i metodi di prova cui devono soddisfare le tubazioni semirigide per naspi antincendio da impiegarsi nelle reti idriche antincendio. La norma si applica esclusivamente alle tubazioni semirigide antincendio da usarsi in condizioni ambientali comprese tra -20 °C e +60 °C ed in ambienti senza la presenza di agenti aggressivi o corrosivi.



PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI IN CAMPO ANTINCENDIO

UNI 11280:2008 - Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi. La norma specifica le procedure per effettuare il controllo iniziale e la manutenzione (sorveglianza, controllo e revisione) dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi.

UNI EN 12845:2005 dal titolo "Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione".

Questa norma ha sostituito la **UNI 9489 aprile 1989** - Apparecchiature per estinzione incendi. Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) - e ha sostituito la **UNI 9490 aprile 1989** - Apparecchiature per estinzione incendi. Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio.

UNI EN 12259-1:2002 dal titolo "Installazioni fisse antincendio - componenti per sprinkler e a spruzzo d'acqua - sprinklers".

Decreto Ministeriale 13/11/1995 Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di liquidi schiumogeni a bassa espansione. (Gazzetta ufficiale 27/11/1995 n. 277) - **UNI 9493:1989** - Liquidi schiumogeni a bassa espansione.

UNI EN 1568-3:2002 - Mezzi di estinzione incendi - Liquidi schiumogeni concentrati - Specifiche per liquidi schiumogeni concentrati a bassa espansione per applicazione superficiale su liquidi immiscibili con acqua.

UNI 9494:2007 - Evacuatori di fumo e calore - Caratteristiche, dimensionamento e prove. La norma specifica i requisiti funzionali e i criteri di dimensionamento ed installazione per gli evacuatori naturali di fumo e calore.

UNI EN 12101-2:2004 - Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 2: Specifiche per gli evacuatori naturali di fumo e calore

UNI 9795:2005 - Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio - Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore, rivelatori ottici lineari di fumo e punti di segnalazione manuali.

UNI 11224:2007 - Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi - La norma descrive le procedure per il controllo iniziale, la sorveglianza e il controllo periodico, la manutenzione e la revisione dei sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio.

UNI EN 54 - Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio.

UNI EN 1634-1:2001 - Prove di resistenza al fuoco per porte ed elementi di chiusura - Porte e chiusure resistenti al fuoco.

UNI EN 1634-3:2005 - Prove di resistenza al fuoco per porte ed elementi di chiusura - Parte 3: Porte e chiusure a tenuta fumo.

NOTE ED EVENTUALI INTEGRAZIONI:



ARMADI PER DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

ARMADIO MODELLO PEGASO 65



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 8/10 -
Peso: kg 11 - Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 1 serratura con 2 chiavi, 2 ripiani regolabili in altezza, 1 ripiano di base, 1 adesivo simbolo di identificazione e 1 adesivo per la registrazione della dotazione.

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2085	MB65A	Pegaso 65 vuoto	450X650X250

ARMADIO MODELLO MB 90



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 10/10 -
Peso: kg 11 - Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 1 serratura con 2 chiavi, 1 adesivo simbolo di identificazione, lastra frangibile "SAFE CRASH" (art. 1003 cod. V90 dim. 335x545 mm) e 6 ganci a parete a posizione fissa.

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2110	MB90	MB90 vuoto	500X700X260

ARMADIO MODELLO MB 90 NF



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 10/10
Peso: kg 11
Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000.
L'armadio è completo di 1 serratura con 2 chiavi, 1 adesivo simbolo di identificazione, lastra NON FRANGIBILE in policarbonato trasparente e 6 ganci a parete a posizione fissa.
Ogni armadio è dotato di 1 cassetta portachiavi con sigillo di sicurezza e lastra infrangibile contenente la chiave di apertura dell'armadio

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2112	MB90NF	MB90NF vuoto	500X700X260



CASSETTA PORTACHIAVI
CON SIGILLO DI SICUREZZA
E LASTRA INFRANGIBILE

ART.	CODICE
1841	CPSS

ARMADI PER DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

ARMADIO MODELLO MB 100

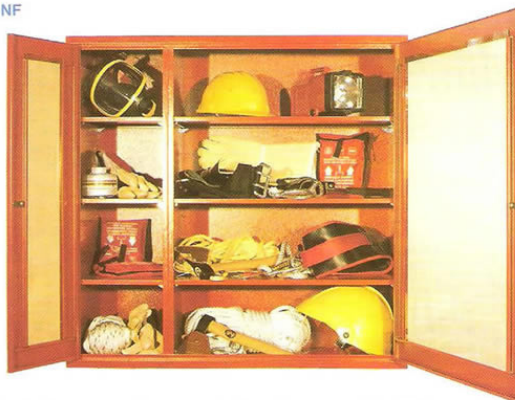


CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 10/10
Peso: kg 38 Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 2 serrature con chiavi, 1 adesivo di identificazione, 2 lastre "SAFE CRASH" (1 art. 1004 cod. V100 dimensioni 550x810, e 1 art. 1005 cod. V100P dimensioni 150x810) e 3+3 ripiani regolabili in altezza.

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2100	MB100	MB100 vuoto	1000X1000X400

ARMADIO MODELLO MB 100 NF



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 10/10 Peso: kg 38 Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 2 serrature con chiavi, 1 adesivo di identificazione, 2 lastre NON FRANGIBILI e 3+3 ripiani regolabili in altezza. Ogni armadio è dotato di 1 cassetta portachiavi con sigillo di sicurezza e lastra infrangibile contenente le chiavi di apertura dell'armadio.

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2104	MB100NF	MB100NF vuoto	1000X1000X400

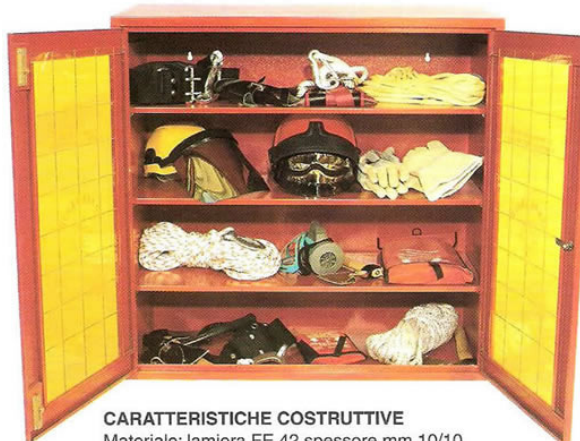


CASSETTA PORTACHIAVI
CON SIGILLO DI SICUREZZA
E LASTRA INFRANGIBILE

ART.	CODICE
1841	CPSS

ARMADI PER DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

ARMADIO MODELLO MB 102

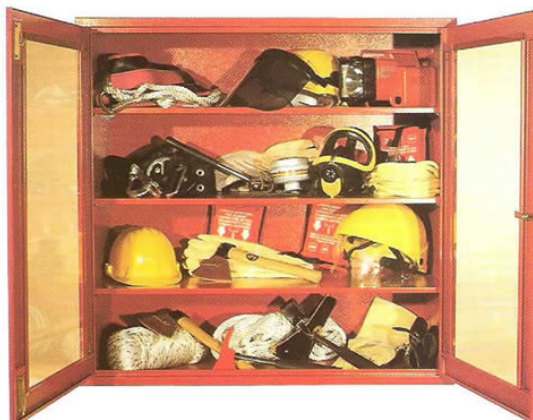


CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 10/10
Peso: kg 38 Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 1 serratura con 2 chiavi, 2 adesivi simbolo di identificazione, 2 lastre "SAFE CRASH" (art. 1013 cod. V102 dimensioni 345x810) e 3 ripiani regolabili in altezza

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2102	MB102	MB102 vuoto	1000X1000X400

ARMADIO MODELLO MB 102 NF



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: lamiera FE 42 spessore mm 10/10 Peso: kg 38 Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 1 serratura con 2 chiavi, 2 adesivi simbolo di identificazione, 2 lastre NON FRANGIBILI e 3 ripiani regolabili in altezza. Ogni armadio è dotato di 1 cassetta portachiavi con sigillo di sicurezza e lastra infrangibile contenente la chiave di apertura dell'armadio.

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2105	MB102NF	MB102NF vuoto	1000X1000X400

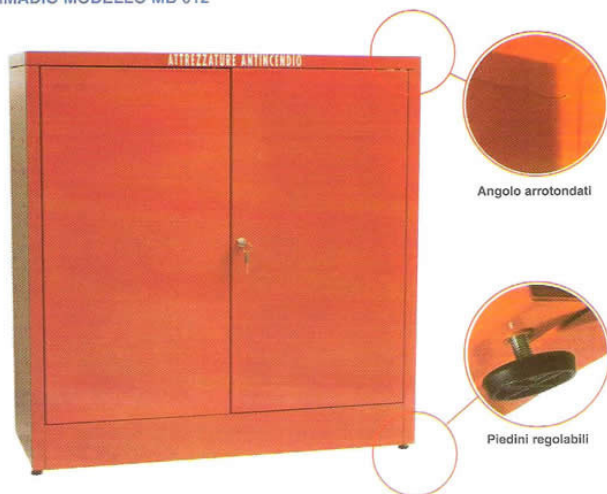


CASSETTA PORTACHIAVI
CON SIGILLO DI SICUREZZA
E LASTRA INFRANGIBILE

ART.	CODICE
1841	CPSS

ARMADI PER DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

ARMADIO MODELLO MB 012



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Armadio antincendio di sicurezza, di colore rosso RAL3000, realizzato in lamiera 10/10 con conformazione antinfortunistica, chiusura con serrature a chiave, dotato di due ante che ruotano su cerniere rinforzate in acciaio 15/10 e due ripiani regolabili in altezza.



L'armadio viene fornito in kit di montaggio riducendo di molto gli spazi di stoccaggio ed i costi di trasporto e spedizione

ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2116	MB012	MB 012 - vuoto	1075X1100X500

ARMADIO MODELLO MB 180/3

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale: Lamiera FE 42 spessore mm 8/10 - Verniciatura: con polvere epossidica colore rosso RAL 3000. L'armadio è completo di 1 serratura con 2 chiavi, 2 adesivi simboli di identificazione, due vani laterali con appendiabiti e 1 centrale con 4 ripiani regolabili in altezza che consentono un comodo alloggiamento delle attrezzature.

Le ante sono dotate di lastre frangibili (codice: V180 dim. mm 295x1500) per una veloce apertura dell'armadio in caso di emergenza.



ART.	CODICE	MODELLO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
2136	MB180/3	TEXAS 180/3 - vuoto	1000X1800X450

PROTEZIONI INDIVIDUALI CASCHI CERTIFICATI CE ED ACCESSORI

CASCHI PER OPERATORI ANTINCENDIO EN 443

EN 443
CE



Casco certificato in base alla norma Europea EN 443.

Compatto, estremamente leggero (grammi 980) visiera a scomparsa in policarbonato trasparente di forma sferica. Particolarmente consigliato come dotazione per operatori delle squadre antincendio aziendali e per l'addestramento del personale durante i corsi pratici

ART.	CODICE	TIPO
2180	CAS	Calotta rossa
2178	CASG	Calotta gialla

PROTEZIONE NUCALE PER ARTICOLI 2180 - 2178



ART.	CODICE
2179	NUCAS

CASCHI PER OPERATORI ANTINCENDIO EN 443

Certificato CE in categoria III secondo la norma EN 443. Calotta a bardatura interna in materiale ritardante alla fiamma. Visiera di protezione retrattile in policarbonato ritardante alla fiamma, antigraffio antiappannante e resistente agli impatti meccanici. Protezione del collo in pelle applicabile e removibile dalla calotta. Peso Tot. ca. 1560 g. Gamma temperature di utilizzo: -40 °C +140 °C.



ART.	CODICE
2176	CASCR

CE
EN 443

CASCHI CERTIFICATI CE PER OPERATORI ANTINCENDIO

EN 443
EN 166



CE

ART.	CODICE
2172	COANTR

Il casco certificato secondo la norma UNI EN 443 risponde a requisiti superiori rispetto a quelli richiesti. La calotta è realizzata in materiali compositi tra cui Kevlar, fibre e resine speciali ad alta tecnologia. La bardatura interna è costituita da una serie di elementi che, per le caratteristiche costruttive e la funzionalità, garantiscono massima protezione abbinata alla praticità. La visiera trasparente è conforme alla norma UNI EN 166, mentre quella riflettente è realizzata in policarbonato autoestinguente. Peso: 1280 g ca.

ELMETTI PROTETTIVI

Elmetti in polietilene, dotati di retronuca regolabile, fascia antisudore, bardatura, sospensione a 6 punti. Sottogola elastico.

CE **EN 397**



EN 397
EN 433
CE

EN 397
EN 433
CE

POS.	ART.	CODICE	TIPO
1	2181	CL	Semplice
2	2174	CBSAN	Con visiera dorata
3	2182	CBS	Con visiera in policarbonato

CASCHI PER L'INDUSTRIA

Certificato CE in categoria III secondo la normativa EN 397, EN 50365 e rispondente alle specifiche ENEL EA 0011/1985 in merito alla protezione contro gli archi da cortocircuito ed alla prova di tensione a 5000 volt. Calotta in materiale plastico, visiera in policarbonato integrata e retrattile nella calotta. Ergonomico, di design innovativo, pratico ed estremamente funzionale.



EN 50365
EN 397
CE

ART.	CODICE	TIPO
2170	CINDR	Calotta rossa
2171	CINDG	Calotta gialla

PROTEZIONI INDIVIDUALI CASCHI GALLET CERTIFICATI CE ED ACCESSORI



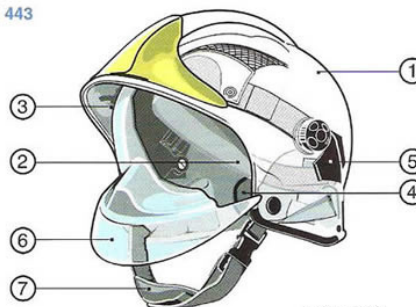
EN 443
CE



ART.	CODICE	TIPO
2154	CGR	Calotta rossa
2155	CGG	Calotta gialla

CASCHI F1 GALLET CERTIFICATI CE EN 443 PER OPERATORI ANTINCENDIO

- 1 - La calotta dell'elmetto, stampata ad iniezione ad alta temperatura, garantisce una qualità di protezione costante.
- 2 - La bardatura è facilmente regolabile sia in senso verticale, che in senso orizzontale.
- 3 - L'imbottitura di sicurezza è conforme alle più rigide specifiche antiurto.
- 4 - Imbottitura collo morbida e comoda per tenuta confortevole.
- 5 - L'adattatore permette di indossare la maschera in due secondi, posizionando gli adattatori della maschera nelle apposite sedi poste sui lati.
- 6 - Lo schermo facciale integrale protegge completamente il viso.
- 7 - Il sottogola con mentoniera garantisce maggiore sicurezza, inoltre è facile e sicuro da utilizzare.



EN 443
CE

Peso totale
1110 grammi

PROTEZIONI NUCALI PER CASCHI F1 GALLET CERTIFICATI CE EN 443 PER OPERATORI ANTINCENDIO

ART.	CODICE	TIPO
2156	PNGL	In lana
2157	PNGN	In nomex alluminizzato



ELMETTO "FUEGO" PER SQUADRE ANTINCENDIO

Offre la protezione ottimale della testa.
Destinato a squadre antincendio e di primo soccorso durante lo svolgimento di svariate operazioni: antincendio negli edifici, operazioni di salvataggio, incidenti ed altro ancora.
Il design estremamente semplice permette facile regolazione (con o senza l'autorespiratore), semplice esecuzione dei controlli e minima manutenzione, assicurando nel contempo la completa protezione della testa. Certificato secondo la EN 443, tutti i componenti sono di elevata qualità, "FUEGO" garantisce un alto livello di protezione dai principali rischi a cui si deve fare fronte nelle operazioni di antincendio negli edifici: calore, fiamme, urto, pericoli elettrici.



EN 443
CE

Torcia esclusa
dalla fornitura

ART.	CODICE	TIPO
2200	CFR	Casco a calotta rossa
2199	PNCFN	Protezione nucale

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I. ED ACCESSORI

STIVALI IN PELLE

CE



ART.	CODICE	TIPO
2244	ST	Specificare numero

OCCHIALE PER OPERATORI ANTINCENDIO

CE



ART.	CODICE	TIPO
2221	CAAPSQA	EN 166 / 167 / 168

BORSA SQUADRA ANTINCENDIO



ART.	CODICE	DIMENSIONE mm.
2245	BO	L 600 x H 280 x P 250

GUANTI IN FIBRA ARAMIDICA

CE



ART.	CODICE	TIPO
2243	GUA	Fibra aramidica

GUANTI PER SQUADRE ANTINCENDIO

CE



ART.	CODICE	TIPO
2247	GUASP	EN 695

LAME PER IL SOCCORSO



ART.	CODICE	TIPO
2191	SGA	SEGACCIO
2183	CP	Coltello professionale

CINTURONE



ART.	CODICE	TIPO
2189	CVFD	Norma DIN 14926 E

CINTURONE

CE
EN 358



ART.	CODICE	TIPO
2185	CS	Di posizionamento

CINTURONE PER SQUADRE ANTINCENDIO



ideale per
abbinamento
al piccozzino

ART.	CODICE	TIPO
2198	CSA	Con moschettoni

FUNE DI SERVIZIO IN KEVLAR CON REDANCE IN ACCIAIO INOX



ART.	CODICE	TIPO
2192	FUKEV	Ø 10 mm x 20 metri

FUNE DI SERVIZIO MEDIA TENACITA' IN POLIESTERE CON MOSCHETTONE



Non idonea come D.P.I.

ART.	CODICE	TIPO
2187	FUMT	Ø 12 mm x 20 metri

FUNE DI SERVIZIO ALTA TENACITA' IN POLIESTERE CON MOSCHETTONE



Non idonea come D.P.I.

ART.	CODICE	TIPO
2188	FUAT	Ø 12 mm x 20 metri

PROTEZIONI INDIVIDUALI ACCESSORI DI PRIMO INTERVENTO

BADILE



ART.	CODICE	LUNGHEZZA mm
2264	BAS	1030

BADILE ANTISCINTILLA PIEGHEVOLE



ART.	CODICE	LUNGHEZZA mm
2266	BAP	1000

PALA BATTIFUOCO



ART.	CODICE	LUNGHEZZA mm
2195	PA	1500

FLABELLO



ART.	CODICE	LUNGHEZZA mm
2205	FL	1000

ASCIA

Con puntale di sfondamento
Peso puntale e lama 2,800 kg
Peso totale comprensivo di
manico in legno 3,300 kg



ART.	CODICE	LUNGHEZZA mm
2206	AV	900

PICCOZZINO



ART.	CODICE	TIPO
2190	PIF	Con custodia

ASCIA PICCOLA



ART.	CODICE	TIPO
2197	AP	Con custodia

PROTEZIONI INDIVIDUALI LANTERNE, FARI, LAMPADE E TORCE

LANTERNA PORTATILE EASY

CE Anti Black-Out



Lanterna portatile ricaricabile 230V anti black-out, si accende in caso di mancanza di corrente. Dotata di 2 tubi fluorescenti al neon da 6W. Autonomia: 6 ore con un tubo, 4 ore con 2 tubi. Cavo a scomparsa, batteria 6V 4Ah. Ricarica batteria in circa 24 ore.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm
2268	IR333	L 77 x H 250 Pr. 143

LANTERNA PORTATILE MEDIUM

CE Anti Black-Out



Lanterna portatile ricaricabile 230V anti black-out, si accende in caso di mancanza di corrente. Dotata di 2 tubi fluorescenti al neon da 6W e 4 led. Autonomia: 8 ore con un tubo, 4 ore con 2 tubi. Luce centrale a 4 led con 300 ore di autonomia. Caricatore 12 V incluso.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm
2269	IR150	L 160 x H 285 Pr. 100

LANTERNA PORTATILE TECH

CE Anti Black-Out



Lanterna portatile ricaricabile 230V e 12V. Anti black-out, si accende in caso di mancanza di corrente. Dotata di 30 led ad alta luminosità, 3 possibilità di funzionamento: 6 led, 24 led, 30 led. Autonomia: 30 ore con 6 led, 10 ore con 24 led. Cavo a scomparsa; batteria 6V 4,5 Ah.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm
2270	IR160	L 100 x H 290 Pr. 160

LANTERNA ALOGENA RICARICABILE

CE



Lanterna Alogena ricaricabile. Lunga durata: 4,5 ore a piena carica. Ricaricabile a 230V e 12V auto/barca. Batterie: Pb 6V 4Ah Lampadine: 5,2V - 0,85A

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm
2267	IR999	Ø 110 x 190

FARO ALOGENO RICARICABILE

CE



Faro alogeno ricaricabile Lampadina ad alta luminosità (12W); 2 ore di autonomia a piena carica. Resistente alle intemperie. Ricaricabile a 230V e 12V auto/barca. Ideale per uso industrie, e professionale. Dotata di pratica cinghia per trasporto.

Batterie: Pb 6V 4Ah
Lampadine: 6V - 12W

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm
2279	IR700	Ø 125 x 215

LAMPADA DA TESTA EASY

CE



Lampada da testa dotata di 6 led ultra luminosi e una lampadina krypton. Pulsante con 4 scelte alternative: 1 led, 3 led o 6 led insieme, lampadina krypton. Basso consumo delle batterie. Durata oltre 80 ore a 3 led. Batterie: 3 x AAA

ART.	CODICE
2277	TORT

LAMPADA DA TESTA "SPL TECH"

CE



Lampada da testa professionale. Potente fascio luminoso con LED da 1Watt. Funziona con batterie: 3 x AAA Tecnologia SPL (super power LED). Resistente all'acqua e agli urti.

ART.	CODICE
2278	IH410

TORCIA PER CASCHI GALLEY ATEX

CE



Torcia ad elevata potenza di illuminazione (32 lumens) raggio medio-lungo, elevata penetrazione in ambienti con alta presenza di fumo.

ART.	CODICE	PESO grammi
2285	TCG	195

PROTEZIONI INDIVIDUALI - FARI, LAMPADE, TORCE - MEGAFONO

FARO PORTATILE A BATTERIA

CE



Faro portatile con batterie ricaricabili, dotato di due lampade a incandescenza XENON e una piccola ad incandescenza. Alimentazione di rete a 220 V. Tempo di ricarica 24 ore per un'autonomia di 120 minuti.

ART.	CODICE
2273	FP

FARO ANTIDEFLAGRANTE

CE

ATEX
IP66



Faro antideflagrante studiato per essere utilizzato in ambienti a pericolo d'incendio. Grado di protezione IP 66. La ricarica può essere effettuata dalla rete o in corrente continua a 12 volt con l'alimentatore in dotazione. Viene fornito con valigetta di custodia.

ART.	CODICE
2274	FAR

LANTERNA GALLEGGIANTE

CE



Lanterna galleggiante antiurto dotata di cinturino di sicurezza per trasporto. Dimensioni contenute: Ø 72 x 120 mm. Funziona con 4 batterie formato D che alimentano una lampada alogena da 4,8V - 0,7A.

ART.	CODICE
2280	IC100

LAMPADA ANTIDEFLAGRANTE

CE

IP66



Verificare compatibilità batterie

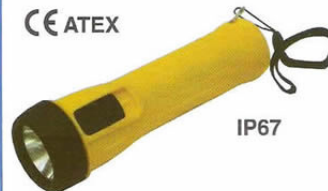
Lampada certificata CE e ATEX per zone a rischio 1 & 2 fino alla classe di temperatura T4. Protetta da un cover plastico antiurto con protezione alla penetrazione delle polveri per zone 21 & 22 con innescio superiore a 135°C. Lampadina alogena ad alta immissione di luce.

ART.	CODICE
2272	LPA

TORCIA ANTIDEFLAGRANTE

CE ATEX

IP67



Questo prodotto è conforme a tutte le disposizioni in materia della Direttiva 94/9/EC sulle Atmosfere Esplosive Apparecchiature (ATEX), ed è conforme a tutti gli standard armonizzati in materia, nonché ai requisiti essenziali in materia di Salute e Sicurezza.

ART.	CODICE
2276	TORA

TORCIA DI EMERGENZA

CE

IP40



Torcia di emergenza ad intervento automatico. Con ricarica ad induzione magnetica senza contatto per la maggiore sicurezza. Al mancare della tensione di rete si accende automaticamente. Alimentazione 220V.

ART.	CODICE
2275	TOR

LAMPEGGIATORE STRADALE

CE

Lampeggiatore stradale a LED dotato di sensore crepuscolare. Basso consumo di energia. Staffa di fissaggio inclusa. Dimensioni: 360 x 185 X 175 mm. Funziona con batteria mod 1/4R25 6V esclusa dalla fornitura.

ART.	CODICE
2147	LIA

ART.	CODICE	Descrizione
2141	BLIA	Batteria di ricambio



MEGAFONO

CE



Il megafono funziona con 8 pile di tipo C da 1,5 Volt non incluse nella fornitura. Potenza 10 W. Diffusore rotondo.

ART.	CODICE
2219	MEGAM10W

MATERIALE POMPIERISTICO RICAMBI PER CASSETTE - ACCESSORI

CASSETTA PORTACHIAVI IN LAMIERA CON LASTRA INFRANGIBILE



Realizzata in lamiera verniciata di colore rosso RAL 3000. Chiusura a sigillo e lastra di protezione delle chiavi con istruzioni d'uso serigrafate.

Dim.: L 120 x A 120 x P 40 mm

ART.	CODICE
1841	CPSS

CASSETTA PORTACHIAVI IN ABS CON LASTRA FRANGIBILE

Realizzata in ABS di colore rosso. Le chiavi sono protette da una lastra a rottura facilitata del tipo "Safe Crash"



Dim.: L 114 x A 114 x P 42 mm

ART.	CODICE
1831	CPABS

MISURE STANDARD LASTRE "SAFE CRASH®" IN PRONTA CONSEGNA A MAGAZZINO



ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm
853	VT	Per Texas-C	81 x 81
986	VPCR	Cassetta portachiavi ABS	110 x 110
987	VGMP	Motopompa piccola	445 x 505
988	VGMG	Motopompa grande	745 x 505
990	V45	UNI 45 da esterno	290 x 500
991	V70	UNI 70 da esterno	420 x 570
992	V6	Porta estintori 6 kg	210 x 530
993	V9/12	Porta estintori 9/12 kg	250 x 670
994	V45ABS	UNI 45 ABS (vecchio modello)	345 x 545
995	V70ABS	UNI 70 ABS (vecchio modello)	425 x 575
996	V45I	UNI 45 incasso	340 x 515
997	V70I	UNI 70 incasso	415 x 560
998	VP45	UNI 45 bordi arrotondati	300 x 524
999	VP70	UNI 70 bordi arrotondati	380 x 525
1000	V45EABS	UNI 45 ABS Art.905	374 x 593
1002	VN	Naspo 15 - 20 metri	564 x 517
1003	V90	MB 90	335 x 545
1004	V100	MB 100/95	550 x 810
1005	V100P	MB 100 piccola	150 x 810
1006	VVCO2	Porta estintori CO2 da 5 kg	250 x 770
1008	VN30	Naspo 25 - 30 metri	670 x 620
1013	V102	Armadio 102	345 x 810

TAPPI IN PVC PER CASSETTE TEXAS

ART.	CODICE
862	TPVC



SIGILLI NUMERATI BLU



Confezione da 100 pezzi

ART.	CODICE
528	SINE

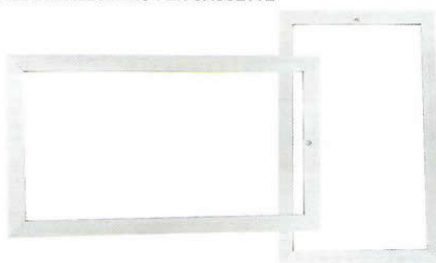
SIGILLI BIANCHI



Confezione da 1000 pezzi

ART.	CODICE
525	SI

TELAI IN ALLUMINIO PER CASSETTE



ART.	CODICE	TIPO	DIMENSIONI mm Larg. x Alt.
980	TEAL	UNI 45 incasso	345x527
981	TEAL70	UNI 70 incasso	428x578
982	TEAL25	Naspo 15-20	575x535
983	TEAL30	Naspo 25-30	675x635
984	TEALB4	UNI 45 bordi arrotondati	310x540
985	TEALB7	UNI 70 bordi arrotondati	440x540
979	BARRA	Lunghezza metri 3,5 con accessori per 2 telai	

CUTTER PER LASTRE "SAFE CRASH®"



ART.	CODICE	TIPO
1018	CUT	Cutter per lastre "safe crash"
1019	RCUT	Lame di ricambio per cutter (conf. 5 lame)

MATERIALE POMPIERISTICO LANCE UNI 25 E LANCE UNI 45

RICORDIAMO CHE:

UNI EN 671-1 aprile 2003 - Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni.
Naspi antincendio con tubazioni semirigide.

La tubazione deve essere semirigida, conforme alla norma europea EN 694 e deve essere dotata all'estremità di una lancia erogatrice che permetta le seguenti regolazioni del getto: chiusura getto, e getto frazionato e/o getto pieno.

UNI EN 671-2 settembre 2004 - Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni.
Idranti a muro con tubazioni flessibili.

La tubazione deve essere dotata all'estremità di una lancia erogatrice che permetta le seguenti regolazioni del getto: chiusura getto, e getto frazionato, e/o getto pieno.



LANCIA IN POLIMERO A ROTAZIONE UNI 25 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-1



K: UNI 25 - DN 8 getto pieno 56
getto frazionato 65

ART.	CODICE
1050	LVAR25

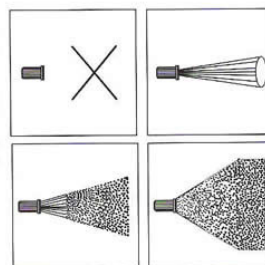
UNI 25

Lancia antincendio a più effetti con intercettazione del getto conforme alla norma UNI-EN 671-1, particolarmente indicata per naspi antincendio.

Costruita in resina ABS antiurto di alta resistenza alla corrosione e agli agenti atmosferici. E' facilmente manovrabile.

La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.

MATERIALI	Corpo	Polimero rinforzato
	Bocchello	Polimero
	-	-
	-	-



LANCIA A LEVA UNI 25 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-1



K: UNI 25 - DN 6 getto pieno 23,6
getto frazionato 21,5

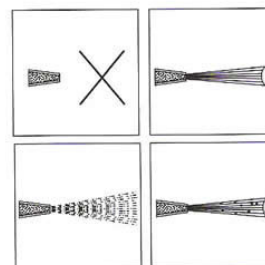
ART.	CODICE
1035	LW25

UNI 25

Lancia antincendio a getto pieno e frazionato conforme alla norma UNI-EN 671-1. Particolarmente indicata per naspi antincendio.

Costruita interamente in resina antiurto con guarnizioni in gomma, è dotata di un dispositivo a leva che permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.

MATERIALI	Corpo	Polimero rinforzato
	Bocchello	Polimero
	Cono	Polimero
	Leva	Polimero rinforzato



LANCIA A ROTAZIONE UNI 45 CERTIFICATA A NORMA UNI EN 671-2



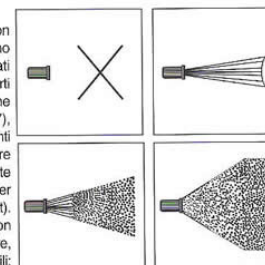
K: UNI 45 DN 13 getto pieno 96
getto frazionato 186

ART.	CODICE
1080	LPVC45MAG

MAGNUM

MATERIALI	Corpo	Poliammide
	Valvola	Ottone
	Bocchello	Ottone
	Paracolpi	Gomma

La lancia è costruita in resina poliammidica e ottone con guarnizioni in gomma sintetica. L'innovativo disegno ergonomico e la robustezza dei materiali impiegati consentono di abbinare una elevata resistenza agli urti ad una estrema maneggevolezza in ogni condizione operativa. Resistente alla nebbia salina (ISO 9227), particolarmente indicata per uso navale ed in ambienti con presenza di agenti aggressivi. La particolare configurazione del getto frazionato a gocce micronizzate esalta l'effetto di spegnimento sul fuoco per l'elevato assorbimento del calore (water mist). La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.



MATERIALE POMPIERISTICO

LANCE UNI 45 CONFORMI ALLA UNI EN 671-2

LANCIA A ROTAZIONE UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2



K: UNI 45 - DN 17 getto pieno 135
getto frazionato 164

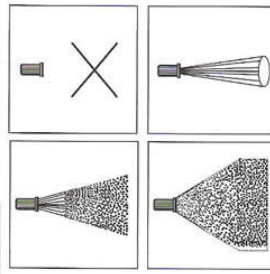
ART.	CODICE
1056	MS45

ALAMO

UNI 45

Lancia antincendio a flusso costante ed ampia regolazione (30°-120°) dell'angolo di erogazione del getto per l'ottimizzazione dell'effetto di spegnimento (getto pieno, nebulizzato, velo diffuso di protezione). Costruita interamente in lega di alluminio ha il bocchello rivestito in gomma antiurto con le indicazioni dell'angolo di apertura del getto. L'impugnatura ergonomica a pistola, leggera e resistente, permette una sicura presa che facilita la precisione nel dirigere il getto sulle fiamme e riduce lo sforzo dell'operatore.

MATERIALI	Impugnatura	Lega di alluminio
	Bocchello	Lega di alluminio
	Valvola	Ottone cromato
	Paracolpi	Gomma



LANCIA A ROTAZIONE UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2



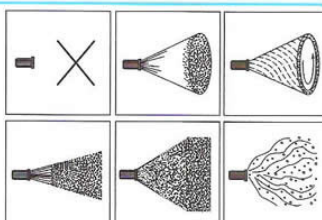
K: UNI 45 - DN 17 getto pieno 135
getto frazionato 164

ART.	CODICE
1046	KUGEL

UNI 45

KUGEL

Lancia idrica antincendio a effetto multiplo (getto pieno, getto nebulizzato, velo diffuso, effetto turbo, getto per lavaggio) di alto rendimento. Corpo in lega di alluminio anodizzato con impugnatura anatomica. Denti giratori con effetto turbo per una idonea protezione dell'operatore. Bocchello rivestito in gomma cellulare antiurto. Comando di apertura e chiusura getto a leva. Completa di dispositivo autopulente. Attacco entrata acqua girevole.



MATERIALI	Impugnatura	Lega di alluminio
	Bocchello	Lega di alluminio
	Paracolpi	Gomma
	Denti rotatori	Poliamide

LANCIA A ROTAZIONE UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2



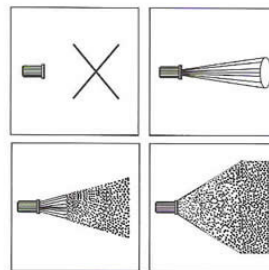
VARIOMATIC

UNI 45

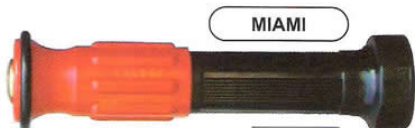
ART.	CODICE
1051	LPVC45A

Lancia antincendio a più effetti con intercettazione del getto conforme alla norma UNI-EN 671-2, particolarmente indicata per cassette idranti. Costruita in resina ABS antiurto di alta resistenza alla corrosione e agli agenti atmosferici. E' facilmente manovrabile. L'attacco è predisposto con filettatura normalizzata UNI 45 stampata nel corpo. La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.

MATERIALI	Corpo	Resina ABS
	Valvola	Ottone
	Paracolpi	Gomma
	Cono	-



LANCIA A ROTAZIONE UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2



MIAMI

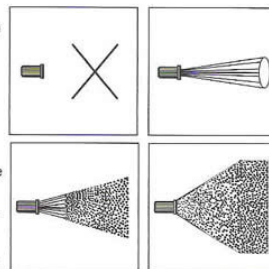
UNI 45

K: UNI 45 - DN 13 getto pieno 96
getto frazionato 186

ART.	CODICE
1049	LPVC45M

MATERIALI	Corpo	Poliamide
	Valvola	Ottone
	Bocchello	Ottone
	Paracolpi	Gomma

La lancia è costruita in resina poliammidica e ottone con guarnizioni in gomma sintetica. L'innovativo disegno ergonomico e la robustezza dei materiali impiegati consentono di abbinare una elevata resistenza agli urti ad una estrema maneggevolezza in ogni condizione operativa. Resistente alla nebbia salina (ISO 9227), particolarmente indicata per uso navale ed in ambienti con presenza di agenti aggressivi. La particolare configurazione del getto frazionato a gocce micronizzate esalta l'effetto di spegnimento sul fuoco per l'elevato assorbimento del calore (water mist). La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.



MATERIALE POMPIERISTICO

LANCE UNI 45 CONFORMI ALLA UNI EN 671-2

LANCIA A ROTAZIONE UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2



Lancia antincendio a più effetti con intercettazione del getto conforme alla norma UNI-EN 671-2. Costruita interamente in ottone, è facilmente manovrabile. Particolarmente indicata per reti di idranti con pressioni elevate, garantisce comunque portate notevoli anche a basse pressioni. La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.

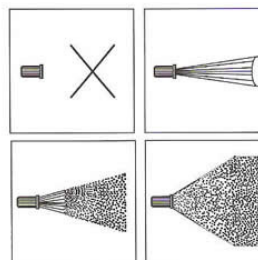
K: UNI 45 - DN 13 getto pieno 118
getto frazionato 135

ART.	CODICE
1059	GOLD45

UNI 45

GOLD

MATERIALI	Corpo	Ottone
	Valvola	Ottone
	Paracolpi	Gomma
	Cono	-



LANCIA A LEVA UNI 45



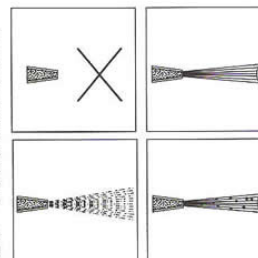
ALASKA

UNI 45

ART.	CODICE
1041	LCGE45

MATERIALI	Corpo	Alluminio rivestito
	Bocchello	Polimero rinforzato
	Cono	Moplen
	Valvola	Poliammide

Lancia antincendio a leva a tre posizioni con getto multiplo. Corpo in alluminio rivestito, ugello in polimero rinforzato, guarnizione in gomma sintetica, canna in resina ABS antiurto con zigrinature di presa anti-scioglimento. Funzionamento tramite una valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata. La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente. In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo. Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



LANCIA A LEVA UNI 45



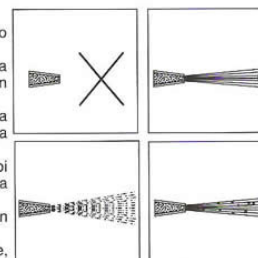
CANADIAN

UNI 45

ART.	CODICE
1068	LCGF45

MATERIALI	Corpo	Ottone
	Bocchello	Ottone
	Cono	Moplen
	Valvola	Poliammide

Lancia antincendio a leva a tre posizioni con getto multiplo. Corpo e ugello in ottone, guarnizione in gomma sintetica, canna in resina ABS antiurto con zigrinature di presa anti-scioglimento. Funzionamento tramite una valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata. La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente. In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo. Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



LANCIA A LEVA UNI 45



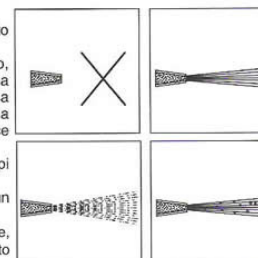
CALIFORNIA

UNI 45

ART.	CODICE
1040	LW45ABS

MATERIALI	Corpo	Alluminio
	Bocchello	Alluminio
	Cono	Moplen
	Valvola	Alluminio

Lancia antincendio a leva a tre posizioni con getto multiplo conforme alla norma UNI-EN 671-2. Corpo alluminio, ugello in polimero rinforzato, guarnizione in gomma sintetica, canna in resina ABS antiurto con zigrinature di presa anti-scioglimento. Funzionamento tramite una valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata. La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente. In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo. Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



MATERIALE POMPIERISTICO

LANCE UNI 45 E LANCE UNI 70

LANCIA A LEVA UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2

K: UNI 45 - DN 12 getto pieno 85
getto frazionato 80



MISTRAL **UNI 45**

ART.	CODICE
1042	MISTRAL45

MATERIALI		
Corpo	Ottone	
Bocchello	Ottone	
Cono	Moplen	
Valvola	Poliammide	

Lancia antincendio a getto multiplo conforme alla norma UNI-EN 671-2.

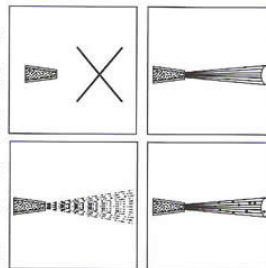
Corpo e ugello in ottone, guarnizione in gomma sintetica, cono in MOPLEN antiurto con rivestimento anti-scivolamento.

Funzionamento tramite una valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata.

La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente.

In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo.

Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



LANCIA A LEVA UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2

K: UNI 45 - DN 12 getto pieno 78
getto frazionato 75



A LEVA **UNI 45**

ART.	CODICE
1037	LW45

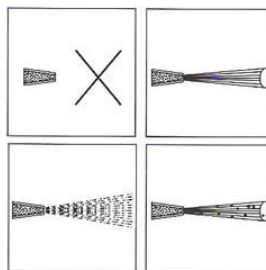
MATERIALI		
Corpo	Lega di alluminio	
Bocchello	Lega di alluminio	
Cono	Lega di alluminio	
Valvola	Lega di alluminio	

Lancia antincendio a getto multiplo conforme alla norma UNI-EN 671-2. Solida costruzione in lega leggera di alluminio con guarnizioni in gomma sintetica. Funzionamento tramite valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata.

La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente.

In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo.

Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



LANCIA A LEVA UNI 45 CONFORME ALLA NORMA UNI EN 671-2

K: UNI 45 - DN 13 getto pieno 78
getto frazionato 76 velo 95



A LEVA + VELO **UNI 45**

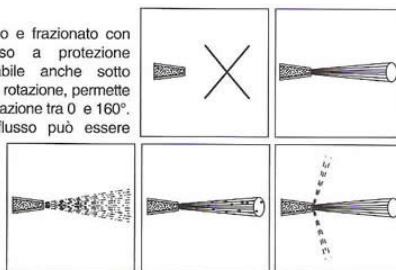
ART.	CODICE
1043	LWV45

MATERIALI		
Corpo	Lega di alluminio	
Bocchello	Lega di alluminio	
Cono	Lega di alluminio	
Valvola	Lega di alluminio	

Lancia antincendio a getto pieno e frazionato con l'aggiunta di un velo diffuso a protezione dell'operatore. L'ugello, regolabile anche sotto pressione per mezzo di una facile rotazione, permette di creare un velo diffuso con angolazione tra 0° e 160°.

In caso di necessità l'intero flusso può essere interrotto con una singola operazione indipendentemente dalla regolazione del velo.

L'ugello diffusore permette di creare un velo diffuso anellare con angolazioni tra 0° e 160°.



LANCIA A ROTAZIONE UNI 70



K: UNI 70 - DN 20 getto pieno 170
getto frazionato 338

MAJA **UNI 70**

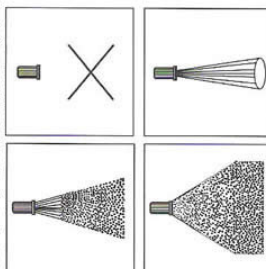
ART.	CODICE
1054	MBSA70

MATERIALI		
Corpo	Alluminio	
Bocchello	Alluminio	
Paracolpi	Gomma	
Valvola	Ottone cromato	

Lancia antincendio di grande portata a flusso costante ed effetto multiplo (getto pieno, getto nebulizzato, velo diffuso) particolarmente indicata per la dotazione a corredo di idranti (UNI 10779).

Costruita interamente in lega leggera di alluminio, ha il bocchello rivestito in gomma antiurto con le indicazioni dell'angolo di apertura del getto. La particolare configurazione del getto frazionato a gocce micronizzate congiunta all'ampio angolo di erogazione abbinato all'elevato assorbimento di calore garantisce una maggior protezione dell'operatore nella lotta contro l'antincendio.

La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.



MATERIALE POMPIERISTICO LANCE UNI 70

LANCIA A ROTAZIONE UNI 70

TURBOJET



K: UNI 70 - DN 17 getto pieno 208
getto frazionato 282

UNI 70

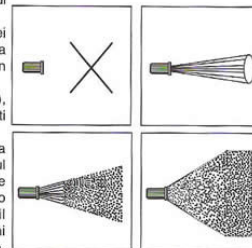
ART.	CODICE
1055	TURBO

MATERIALI	
Corpo	Poliammide
Bocchello	Poliammide
Paracolpi	Gomma
Valvola	Lega di Alluminio

La lancia è costruita in resina poliammidica e lega di alluminio con guarnizioni in gomma sintetica. L'innovativo disegno ergonomico e la robustezza dei materiali impiegati consentono di abbinare una elevata resistenza agli urti ad una estrema maneggevolezza in ogni condizione operativa.

Resistente alla nebbia salina (ISO 9227), particolarmente indicata per uso navale ed in ambienti con presenza di agenti aggressivi.

La particolare configurazione del getto frazionato a gocce micronizzate esalta l'effetto di spegnimento sul fuoco per l'elevato assorbimento del calore (water mist). La portata e la gittata sono regolabili con continuità ruotando il bocchello anteriore, ottenendo funzioni progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso.



LANCIA A LEVA UNI 70

K: UNI 70 - DN 16 getto pieno 160
getto frazionato 155



MISTRAL

UNI 70

ART.	CODICE
1053	MISTRAL70

MATERIALI	
Corpo	Ottone
Bocchello	Ottone
Cono	Moplen
Valvola	Poliammide

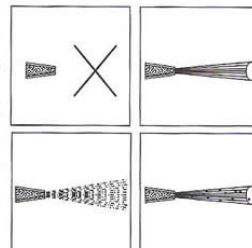
Lancia antincendio a getto multiplo. Corpo e ugello in ottone, guarnizione in gomma sintetica, cono in MOPLen antiurto con rivestimento anti-scivolamento.

Funzionamento tramite una valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata.

La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente.

In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo.

Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



LANCIA A LEVA UNI 70

K: UNI 70 - DN 16 getto pieno 121
getto frazionato 76 velo 95



A LEVA + VELO

UNI 70

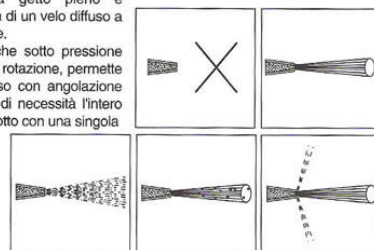
ART.	CODICE
1044	LWV70

MATERIALI	
Corpo	Lega di alluminio
Bocchello	Lega di alluminio
Cono	Lega di alluminio
Valvola	Lega di alluminio

Lancia antincendio a getto pieno e frazionato con l'aggiunta di un velo diffuso a protezione dell'operatore.

L'ugello, regolabile anche sotto pressione per mezzo di una facile rotazione, permette di creare un velo diffuso con angolazione tra 0° e 160°. In caso di necessità l'intero flusso può essere interrotto con una singola operazione.

independente dalla regolazione del velo.



LANCIA A LEVA UNI 70

K: UNI 70 - DN 16 getto pieno 120
getto frazionato 155



A LEVA

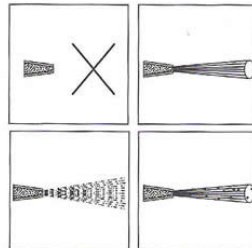
UNI 70

ART.	CODICE
1039	LW70

MATERIALI	
Corpo	Lega di alluminio
Bocchello	Lega di alluminio
Cono	Lega di alluminio
Valvola	Lega di alluminio

Lancia antincendio a getto multiplo. Solida costruzione in lega leggera di alluminio con guarnizioni in gomma sintetica. Funzionamento tramite valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata.

La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente. In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo. Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.

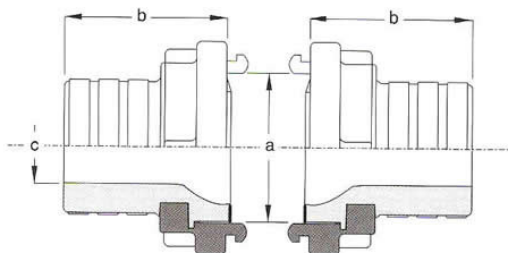


LANCE, MANICHETTE ANTINCENDIO E RACCORDI STORZ

I RACCORDI NEL MONDO:

Se in Italia i collegamenti delle tubazioni antincendio con lance e rubinetti avviene per mezzo di raccordi conformati e normalizzati UNI 804, nei paesi di lingua francese (e nelle ex colonie francesi) si usano attacchi AFNOR, in quelli europei di lingua inglese (e nelle ex colonie inglesi) quelli di tipo BSS, mentre nei paesi di lingua tedesca si usano gli attacchi Storz. Sia gli attacchi AFNOR che quelli Storz sono di tipo simmetrico.

Vi sono paesi africani dove gli attacchi usati negli impianti a protezione di giacimenti petroliferi sono dello standard adottato dalla compagnia proprietaria dell'impianto, indipendentemente dallo standard ufficialmente adottato nel paese.



LANCIA A LEVA RACCORDATA STORZ TIPO C

K: DN 12 getto pieno 85
getto frazionato 80



MISTRAL

ART.

CODICE

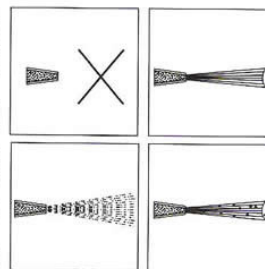
1042/S

MISTRAL45/S

MATERIALI	Corpo	Ottone
	Bocchello	Ottone
	Cono	Moplen
	Valvola	Poliammide

Lancia antincendio a getto multiplo. Corpo e ugello in ottone, guarnizione in gomma sintetica, cono in MOPLen antiurto con rivestimento anti-scivolamento. Funzionamento tramite una valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata. La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente.

In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo. Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



LANCIA A LEVA RACCORDATA STORZ TIPO C

K: DN 12 getto pieno 78
getto frazionato 75



A LEVA

ART.

CODICE

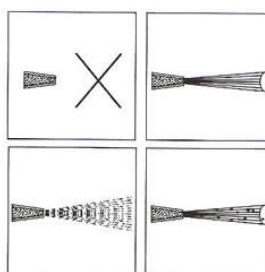
1037/S

LW45/S

MATERIALI	Corpo	Lega di alluminio
	Bocchello	Lega di alluminio
	Cono	Lega di alluminio
	Valvola	Lega di alluminio

Lancia antincendio a getto multiplo. Solida costruzione in lega leggera di alluminio con guarnizioni in gomma sintetica. Funzionamento tramite valvola a sfera dotata di dispositivo che produce un largo getto di acqua frazionata.

La lancia è insensibile alla presenza di corpi estranei in quanto viene lavata automaticamente. In posizione di getto pieno è garantito un passaggio laminare e omogeneo. Il dispositivo a leva permette di passare, partendo dalla posizione di arresto, al getto pieno o al getto frazionato.



RACCORDERIA STORZ



ART.	CODICE	TIPO
1270	ST25	DN 25
1272	ST45	C 45
1274	ST52	C 52
1276	STRCF	Rid. C 2" Femmina
1278	STRBF	Rid. B 2.1/2" Femmina

MANICHETTE RACCORDATE STORZ



Le manichette raccordate "Storz" sono legate a norma UNI 7422 e sono disponibili di lunghezza e diametri diversi.

- La pressione di esercizio è 1,2 MPa
- La pressione di scoppio è 4,2 MPa

ART.

CODICE

736

MM4520/S

737

MM7020/S

MATERIALE POMPIERISTICO MANICHETTE ANTINCENDIO

MODELLO UNI STRONG



Realizzata in tessuto poliestere ad alta tenacità con sottostrato impermeabilizzante elastomerico.
Pressione di esercizio 12 bar
Pressione di scoppio 45 bar
La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 legati a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.

La manichetta UNI 45 è certificata a norma UNI EN 14540, la manichetta UNI 70 è certificata a norma UNI 9487.

UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
657	MM4820RB	20 m

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
664	MM7820RB	20 m



Raccordo UNI 804

MODELLO UNI SUPER



Realizzata in calza circolare continua di poliestere ad alta tenacità con sottostrato impermeabilizzante elastomerico.
Pressione di esercizio 12 bar
Pressione di scoppio 45 bar
La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 legati a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.

Le manichette UNI 45 sono certificate a norma UNI EN 14540, la manichette UNI 70 sono certificate a norma UNI 9487.

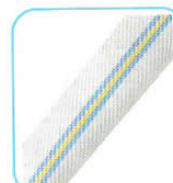


UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
685	MM4815	15 m
686	MM4820	20 m
687	MM4825	25 m
688	MM4830	30 m

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
695	MM7815	15 m
696	MM7820	20 m
697	MM7825	25 m
698	MM7830	30 m



Raccordo UNI 804

MODELLO UNI BRUX



Realizzata in calza circolare continua di poliestere ad alta tenacità con sottostrato impermeabilizzante elastomerico.
Pressione di esercizio 12 bar
Pressione di scoppio 45 bar
La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 legati a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.

Le manichette UNI 45 sono certificate a norma UNI EN 14540, la manichette UNI 70 sono certificate a norma UNI 9487.



UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
782	MM4815B	15 m
783	MM4820B	20 m
784	MM4825B	25 m
785	MM4830B	30 m

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
751	MM7815B	15 m
752	MM7820B	20 m
753	MM7825B	25 m
754	MM7830B	30 m



Raccordo UNI 804

MATERIALE POMPIERISTICO MANICHETTE ANTINCENDIO

MODELLO RED



Realizzata in tessuto poliestere con sottostrato impermeabilizzante elastomerico. Rivestimento esterno in resina pigmentata adatta all'uso in ambienti aggressivi. Pressione di esercizio 12 bar
Pressione di scoppio 50 bar



UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
705	MR4815	15 m
706	MR4820	20 m
707	MR4825	25 m
708	MR4830	30 m

La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 legati a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.



Raccordo UNI 804

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
715	MR7815	15 m
716	MR7820	20 m
717	MR7825	25 m
718	MR7830	30 m

MODELLO YAGOM



Realizzata in tessuto circolare in fibre sintetiche che fanno corpo unico con una speciale mescola di gomma omologata ENI 0198-00 di tipo C. Pressione di esercizio 18 bar
Pressione di scoppio 50 bar



UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
720	MY4515	15 m
721	MY4520	20 m
722	MY4525	25 m
723	MY4530	30 m

La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.



Raccordo UNI 804

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
730	MY7015	15 m
731	MY7020	20 m
732	MY7025	25 m
733	MY7030	30 m

MODELLO JET



Realizzata in tessuto circolare ad armatura diagonale. All'interno è inserito un tubolare prevulcanizzato di elevata qualità. La manichetta è studiata per un uso professionale ed è omologata ENI 0198-00 di tipo A. Pressione di esercizio 18 bar
Pressione di scoppio 50 bar



UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
770	MJ4515	15 m
771	MJ4520	20 m
772	MJ4525	25 m
773	MJ4530	30 m

La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.



Raccordo UNI 804

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
775	MJ7015	15 m
776	MJ7020	20 m
777	MJ7025	25 m
778	MJ7030	30 m

MODELLO RINA MARINA MERCANTILE



Realizzata in tessuto circolare ad armatura diagonale. Il sottostrato è realizzato in gomma sintetica EPDM, ed è approvata dal Registro Italiano Navale (RINA). Pressione di esercizio 18 bar
Pressione di scoppio 50 bar



UNI 45 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
790	MMM4515	15 m
791	MMM4520	20 m
792	MMM4525	25 m
793	MMM4530	30 m

La manichetta viene fornita completa di raccordi UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 e manicotti coprilegatura.



Raccordo UNI 804

UNI 70 raccordata UNI 804

ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
795	MMM7015	15 m
796	MMM7020	20 m
797	MMM7025	25 m
798	MMM7030	30 m

CASSETTE UNI 45 COMPLETE CERTIFICATE UNI EN 671-2 - MARCATE CE

CASSETTA "TEXAS®" PER ESTERNO UNI 45

Dim. L 450 x A 530 x P 220



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5101	ET15M	15 m
5102	ET20M	20 m
5103	ET25M	25 m
5104	ET30M	30 m

MISTRAL

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5105	ET15S	15 m
5106	ET20S	20 m
5107	ET25S	25 m
5108	ET30S	30 m

GOLD

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5109	ET15G	15 m
5110	ET20G	20 m
5111	ET25G	25 m
5112	ET30G	30 m

CASSETTA "OHIO" PER INTERNO UNI 45

Dim. L 400 x A 500 x P 180



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5261	CO15M	15 m
5262	CO20M	20 m
5263	CO25M	25 m
5264	CO30M	30 m

MISTRAL

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5265	CO15S	15 m
5266	CO20S	20 m
5267	CO25S	25 m
5268	CO30S	30 m

GOLD

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5269	CO15G	15 m
5270	CO20G	20 m
5271	CO25G	25 m
5272	CO30G	30 m

CASSETTA "TEXAS®" DA INCASSO UNI 45

Dim. L 450 x A 550 x P 165



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5141	IT15M	15 m
5142	IT20M	20 m
5143	IT25M	25 m
5144	IT30M	30 m

MISTRAL

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5145	IT15S	15 m
5146	IT20S	20 m
5147	IT25S	25 m
5148	IT30S	30 m

GOLD

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5149	IT15G	15 m
5150	IT20G	20 m
5151	IT25G	25 m
5152	IT30G	30 m

PORTELLO "TEXAS®" UNI 45

Dim. L 430 x A 600 x P 28



Completo di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5161	PT15M	15 m
5162	PT20M	20 m
5163	PT25M	25 m
5164	PT30M	30 m

MISTRAL

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5165	PT15S	15 m
5166	PT20S	20 m
5167	PT25S	25 m
5168	PT30S	30 m

GOLD

ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5169	PT15G	15 m
5170	PT20G	20 m
5171	PT25G	25 m
5172	PT30G	30 m

CASSETTE UNI 45 COMPLETE CERTIFICATE UNI EN 671-2 - MARCATE CE

CASSETTA "BORDI ARROTONDATI" UNI 45

Dim. L 370 x A 600 x P 160



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5181	CBA15M	15 m
5182	CBA20M	20 m
5183	CBA25M	25 m
5184	CBA30M	30 m

MISTRAL



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5185	CBA15S	15 m
5186	CBA20S	20 m
5187	CBA25S	25 m
5188	CBA30S	30 m

GOLD



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5189	CBA15G	15 m
5190	CBA20G	20 m
5191	CBA25G	25 m
5192	CBA30G	30 m

CASSETTA DA INCASSO IN LAMIERA ZINCATA UNI 45

Dim. L 370 x A 560 x P 150



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5201	CIN15M	15 m
5202	CIN20M	20 m
5203	CIN25M	25 m
5204	CIN30M	30 m

MISTRAL



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5205	CIN15S	15 m
5206	CIN20S	20 m
5207	CIN25S	25 m
5208	CIN30S	30 m

GOLD



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5209	CIN15G	15 m
5210	CIN20G	20 m
5211	CIN25G	25 m
5212	CIN30G	30 m

CASSETTA "NEVADA" ROSSA UNI 45

Dim. L 400 x A 580 x P 200



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5221	CN15M	15 m
5222	CN20M	20 m
5223	CN25M	25 m
5224	CN30M	30 m

MISTRAL



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5225	CN15S	15 m
5226	CN20S	20 m
5227	CN25S	25 m
5228	CN30S	30 m

GOLD



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5229	CN15G	15 m
5230	CN20G	20 m
5231	CN25G	25 m
5232	CN30G	30 m

CASSETTA "NEVADA" INOX UNI 45

Dim. L 400 x A 580 x P 200



Completa di: rubinetto idrante DN 45 PN 16-ISO 7, tubazione Ø 45 mm tipo BRUX certificata UNI EN 14540 raccordata UNI 804 con legatura a norma UNI 7422 con manicotti coprilegatura, sella salvamanichetta, simbolo di identificazione, istruzioni d'uso, istruzioni di montaggio, sigillo numerato, lancia a leva o a rotazione UNI 45, adesivo marcatura CE.

MIAMI



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5241	CNX15M	15 m
5242	CNX20M	20 m
5243	CNX25M	25 m
5244	CNX30M	30 m

MISTRAL



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5245	CNX15S	15 m
5246	CNX20S	20 m
5247	CNX25S	25 m
5248	CNX30S	30 m

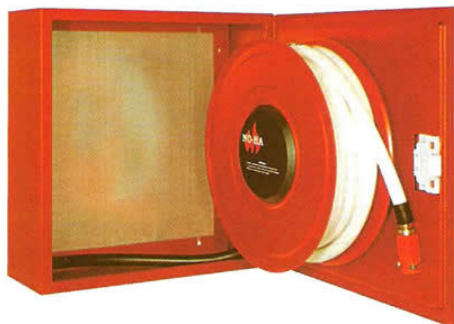
GOLD



ART.	CODICE	Lunghezza Manichetta
5249	CNX15G	15 m
5250	CNX20G	20 m
5251	CNX25G	25 m
5252	CNX30G	30 m

CASSETTE NASPO MODELLO NOHA CONFORMI ALLA UNI EN 671-1, MARCATE CE

CASSETTE NASPO NOHA MODELLO 3



Cassetta in acciaio spessore 1,5 mm, verniciata con polvere epossidica spessore 70µ. Colore rosso RAL 3001. Completo di lancia UNI 25 a norma UNI EN 671-1, valvola di intercettazione da 1" gas, cartello segnalatore, istruzioni di montaggio, apertura del portello a 180 gradi. Può avvolgere fino a 30 metri di tubazione PYTON Ø 25 mm conforme alla norma UNI 9488 e certificata EN694. Dimensioni in mm cassetta: Largh. 700 x Alt 700 x prof. 200

Con pyton bianco DN 25		
ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
1151	NOHA15	15 m
1152	NOHA20	20 m
1153	NOHA25	25 m
1154	NOHA30	30 m

Con pyton rosso DN 25		
ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
1156	NOHAR15	15 m
1157	NOHAR20	20 m
1158	NOHAR25	25 m
1159	NOHAR30	30 m

NASPO NOHA A PARETE MODELLO 1SW



Tubazione esclusa

Struttura in acciaio spessore 1,5 mm, verniciata con polvere epossidica di colore rosso RAL 3001.

La struttura può avvolgere fino a 30 metri di tubazione PYTON Ø 25 mm conforme alla norma UNI 9488 e certificata EN694. Braccio orientabile a 180 gradi.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
1165	NOHAP	675 x 630 x 230

CASSETTE NASPO NOHA CON VANO PORTAESTINTORE MODELLO 31



Cassetta in acciaio spessore 1,5 mm, verniciata con polvere epossidica spessore 70µ. Colore rosso RAL 3001. Completo di lancia UNI 25 a norma UNI EN 671-1, valvola di intercettazione da 1" gas, cartello segnalatore, istruzioni di montaggio, apertura del portello a 180 gradi. Può avvolgere fino a 30 metri di tubazione PYTON Ø 25 mm conforme alla norma UNI 9488 e certificata EN694. Dimensioni in mm cassetta: Largh. 1020 x Alt 700 x prof. 200

Con pyton bianco DN 25		
ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
1181	NOHAP15	15 m
1182	NOHAP20	20 m
1183	NOHAP25	25 m
1184	NOHAP30	30 m

Con pyton rosso DN 25		
ART.	CODICE	Lunghezza tubazione
1186	NOHARP15	15 m
1187	NOHARP20	20 m
1188	NOHARP25	25 m
1189	NOHARP30	30 m

NASPO NOHA FISSO MODELLO S-61



Tubazione esclusa

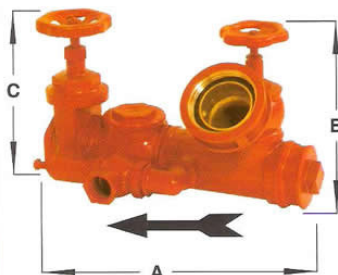


Struttura in acciaio spessore 2,5 mm, verniciata con polvere epossidica di colore rosso RAL 3001. Alimentazione 2" BSP maschio. La struttura può avvolgere fino a 50 metri di tubazione PYTON Ø 25 mm conforme alla norma UNI 9488 e certificata EN694. Particolarmente indicato per l'uso industriale.

ART.	CODICE	DIMENSIONI mm Larg. x Alt. x Prof.
1170	NOHAF	380 x 740 x 560

GRUPPI ATTACCO AUTOPOMPA PER LINEA DI DERIVAZIONE, DI MANDATA ED ACCESSORI

GRUPPO ATTACCO DI MANDATA PER LINEA DI DERIVAZIONE UNI 10779



Attacco autopompa a 2 IDRANTI			
DN	A	B	C
50 - 2"	410	230	180
65 - 2 1/2"	440	245	220
80 - 3"	540	250	255
100 - 4"	570	275	300

Attacco autopompa ad 1 IDRANTE			
DN	A	B	C
50 - 2"	285	230	180
65 - 2 1/2"	305	245	220
80 - 3"	380	250	255
100 - 4"	415	275	300

L'attacco di mandata per autopompa a norma UNI 10779 è un dispositivo installato in derivazione dall'anello idrico della rete antincendio per mezzo del quale tramite l'autobotte dei Vigili del fuoco può essere immessa dell'acqua in situazioni di emergenza.

MODELLI CON ATTACCO A FILETTO

ART.	CODICE	TIPO
1367	GAM29	UNI 70 - 2" - 1 idrante
1368	GAM159	UNI 70 - 2 1/2" - 1 idrante
1369	GAM39	UNI 70 - 3" - 1 idrante
1370	GAM49	UNI 70 - 4" - 1 idrante
1371	GAM229	UNI 70 - 2" - 2 idranti
1372	GAM259	UNI 70 - 2 1/2" - 2 idranti
1373	GAM339	UNI 70 - 3" - 2 idranti
1374	GAM449	UNI 70 - 4" - 2 idranti

MODELLI CON ATTACCO A FLANGIA

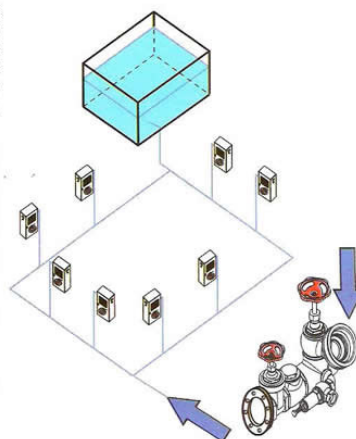
ART.	CODICE	TIPO
1375	GAM809	DN 80 X DN 70
1376	GAM829	DN 80 X 2 DN 70
1377	GAM109	DN 100 X DN 70
1378	GAM129	DN 100 X 2 DN 70

Specificare se orizzontale o verticale

Preme ricordare che la norma UNI 10779 prevede che il dispositivo costituente l'attacco per autopompa deve prevedere tra l'altro una protezione contro l'ingresso di corpi estranei nel sistema a mezzo di tappo filettato secondo UNI 810, e sagomato in modo da poter essere rimosso con chiave unificata UNI 814.



ART.	CODICE
1584	TAM70



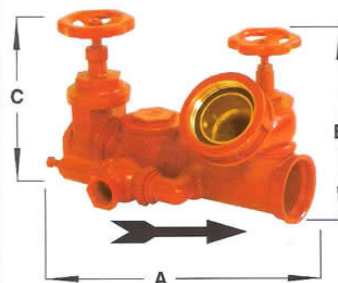
CARTELLO IN ALLUMINIO PER LA SEGNALAZIONE DEI GRUPPI AUTOPOMPA



Gli attacchi devono essere contrassegnati in modo da permettere l'immediata individuazione dell'impianto che alimentano; essi devono essere segnalati mediante cartelli o iscrizioni

ART.	CODICE
813	CALLAM

GRUPPO ATTACCO AUTOPOMPA PER LINEA DI MANDATA



Attacco autopompa a 2 IDRANTI			
DN	A	B	C
50 - 2"	410	230	180
65 - 2 1/2"	440	245	220
80 - 3"	540	250	255
100 - 4"	570	275	300

Attacco autopompa ad 1 IDRANTE			
DN	A	B	C
50 - 2"	285	230	180
65 - 2 1/2"	305	245	220
80 - 3"	380	250	255
100 - 4"	415	275	300

L'attacco per autopompa in linea è un dispositivo collegato da una parte all'impianto di alimentazione idrica e dall'altra alla rete idrica antincendio per mezzo del quale può essere immessa dell'acqua in situazioni di emergenza.

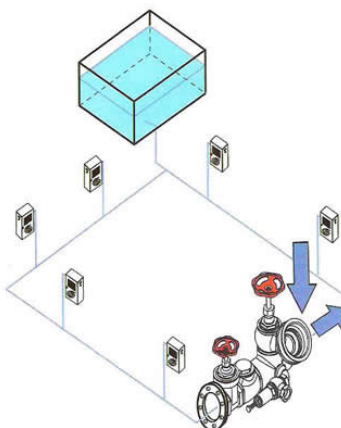
MODELLI CON ATTACCO A FILETTO

ART.	CODICE	TIPO
1355	GAM	UNI 70 - 2" - 1 idrante
1357	GAM2	UNI 70 - 2 1/2" - 1 idrante
1359	GAM3	UNI 70 - 3" - 1 idrante
1361	GAM4	UNI 70 - 4" - 1 idrante
1362	GAM22	UNI 70 - 2" - 2 idranti
1364	GAM25	UNI 70 - 2 1/2" - 2 idranti
1363	GAM32	UNI 70 - 3" - 2 idranti
1365	GAM42	UNI 70 - 4" - 2 idranti

MODELLI CON ATTACCO A FLANGIA

ART.	CODICE	TIPO
1380	GAM801	DN 80 X DN 70
1381	GAM802	DN 80 X 2 DN 70
1382	GAM100	DN 100 X DN 70
1383	GAM102	DN 100 X 2 DN 70

Specificare se orizzontale o verticale



ESTINTORE PORTATILE OMOLOGATO D.M. 7 GENNAIO 2005 - UNI EN 3-7

ESTINTORE IDRICO DA litri 2 F2PLUS

Omologato per classi di fuoco 8A-55B

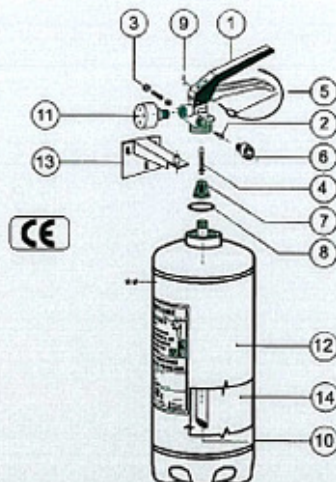


Testato su focolai come da norma UNI EN 3/7:2008



ART.	CODICE	CLASSI DI FUOCO	DIAMETRO mm	ALTEZZA tot. mm	PESO kg
x	F2PLUS	8A-55B	114	395	XXX

ELENCO DEI COMPONENTI



** Marchiature estintori: (Ente di Sorveglianza) CE 1370, produttore serbatoio, decennale anno produzione, (codice identificativo produttore) 0095, n° matricola serbatoio, (Pressione di collaudi) PT xx Bar.

Pos.	Descrizione	Q.tà	Art.	Codice
1	Valvola a pulsante completa	1	265LCO	V6912LCO
2	Valvola di controllo	1	336	PVC
3	Valvola di sicurezza	1	333	VS
4	Pistone di valvola a pulsante	1	405	PV12
5	Spina di sicurezza	1	341	SPS16
6	Manometro Ø 25 mm	1	364	M23S
7	Molla pistone	1	427	MOP
8	OR di tenuta	1	416	GDR
9	Sigillo per spina di sicurezza	1	527	PS
10	Tubo pescante	1	XXX	TP2/303
11	Ugello erogatore	1	337	UP3S
12	Serbatoio	1	XXX	SERB2.SP
13	Supporto in acciaio tropicalizzato	1	347	SG
14	Estinguente (acqua + additivo EMO-A + additivo EMO-B)	litri 2	-	-
15				
Lunghezza getto erogazione		XXX metri		
Tempo di scarica		XXX secondi		
Coppia di serraggio massima *		7 kgm ± 68 Nm		
Campo di utilizzo		+5 °C ± +60 °C		
Pressione di esercizio		1,2 Mpa		
Carica nominale		2 litri		
Controllo per pesata (PE) o misura di pressione (PR)		PRESSIONE		

* Nel caso si usino mastici e/o prodotti similari, i valori dichiarati di coppia di serraggio tra serbatoio e valvola sono da diminuire del 30-40%.

L'estintore di tipo omologato, per mantenere la conformità al modello depositato deve essere mantenuto con ricambi originali. Il mancato rispetto della sopralistata avvertenza fa decadere l'omologazione.

NEWS !!!!! prodotto innovativo ad elevate prestazioni !!!!!

DISPOSITIVI PER LA GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE PER IL CONTENIMENTO DEGLI SPANTI

(INERTIZZAZIONE DELLE SOLUZIONI DI ACIDO SOLFORICO D.M. 20 DEL 24.01.2011)

Certificato del Politecnico di Torino Nostro protocollo No 24 del 02/031201.2

CASSETTA CON CORREDO PER IL CONTENIMENTO DEI SACCHETTI INERTIZZANTI DI "ACIDSTOPPLUS05"



Cassette in lamiera di acciaio verniciato complete di: Istruzioni d'uso, un paio di guanti in nitrile, un paio di occhiali di protezione in policarbonato e due fogli assorbenti inertizzanti. I sacchetti di ACISTOPPLUS sono esclusi dalla fornitura.

Dimensioni cassette in mm:

Cod. MB65DKITA Larg. x Alt. X Prof. 450X650X270

Cod. CASAUTKITA Larg. x Alt. X Prof. 500X850X280

ART.	CODICE	Tipo
-	MB65DKITA	Per contenere sino a 5 SACCHETTI DA KG 5
-	CASAUTKITA	Per contenere sino a 12 SACCHETTI DA KG 5

FUSTI IN PVC CON CORREDO PER IL CONTENIMENTO DEI SACCHETTI INERTIZZANTI "ACISTOPPLUS10"



Fusti in PVC completi di: Istruzioni d'uso, un paio di guanti in nitrile, un paio di occhiali di protezione in policarbonato e due fogli assorbenti inertizzanti. I sacchetti di ACISTOPPLUS sono esclusi dalla fornitura.

ART.	CODICE	Tipo
-	FUSTKIT60	Per contenere sino a 7 SACCHETTI DA KG 5
-	FUSTKIT120	Per contenere sino a 16 SACCHETTI DA KG 5
-	FUSTKIT220	Per contenere sino a 32 SACCHETTI DA KG 5